

Le conclusioni dell'incontro a Madrid tra Carrillo Berlinguer e Marchais

Posizione comune di PCI, PCE, PCF sulla costruzione del socialismo nella democrazia

La dichiarazione comune dei tre partiti e la conferenza stampa nella capitale spagnola - Solidarietà con le forze dell'antifascismo - Impegno per garantire lo sviluppo delle libertà individuali e collettive - La questione del dissenso nei paesi socialisti

Dal nostro inviato

MADRID — Berlinguer, Carrillo e Marchais hanno riconfermato ieri mattina davanti a mezzo migliaio di giornalisti spagnoli e di ogni parte d'Europa e del mondo gli scopi e le conclusioni del vertice a tre dei partiti comunisti di Spagna, Italia e Francia in una conferenza stampa che, per la vastità della partecipazione e il tenore e contenuto degli interventi, dice di per sé quale enorme eco internazionale abbia avuto questa iniziativa.

La dichiarazione dei tre partiti

MADRID — Questo il testo della dichiarazione comune del Partito comunista di Spagna, del Partito comunista francese e del Partito comunista italiano.

NEI GIORNI 2 e 3 marzo '77 si è svolto a Madrid un incontro dei compagni Santiago Carrillo, segretario generale del Partito comunista di Spagna, Enrico Berlinguer, segretario generale del Partito comunista italiano e Georges Marchais, segretario generale del Partito comunista francese. Accogliendo l'invito di Santiago Carrillo i compagni Marchais e Berlinguer hanno così voluto riconfermare al Partito comunista di Spagna e a tutte le forze democratiche spagnole la solidarietà dei comunisti francesi e italiani nella loro azione per la democrazia e per la costruzione di una Spagna libera.

In questo spirito il Partito comunista francese e il Partito comunista italiano esprimono la loro convinzione che il popolo spagnolo perverrà al pieno ristabilimento e alla democrazia di cui un criterio essenziale è oggi la legalizzazione del Partito comunista e di tutti i partiti, indispensabile per la tenuta di elezioni effettivamente libere. Essi manifestano la loro solidarietà con tutti coloro che operano in Spagna per la liberazione dei prigionieri politici e perché venga posto fine alle provocazioni e ai delitti fascisti che vogliono ostacolare il cammino della democrazia.

La fine della dittatura franchista dopo quella del fascismo in Portogallo e in Grecia rappresenta un cambiamento importante e positivo nella situazione europea.

Il progresso democratico in Spagna è di particolare interesse per i popoli francese e italiano.

I tre paesi conoscono attualmente una crisi che è insieme economica, politica, sociale e morale. Questa crisi sottolinea l'esigenza di soluzioni nuove per lo sviluppo della società. Al di là delle diversità di condizioni che esistono in ciascuno dei tre paesi, i comunisti italiani, francesi e spagnoli affermano la necessità, per assicurare una alternativa positiva alla crisi e sconfinare gli orientamenti reazionari, di realizzare il più largo accordo delle forze politiche e sociali pronte a contribuire a una politica di progresso e di rinnovamento. Ciò richiede la presenza dei lavoratori e dei loro partiti alla direzione della vita politica. Mentre difendono quotidianamente gli interessi immediati dei lavoratori, i comunisti propongono riforme democratiche profonde.

La crisi del sistema capitalistico richiede con ancor maggiore forza che si sviluppi la democrazia e si avanzi verso il socialismo.

I comunisti spagnoli, francesi e italiani intendono operare per la costruzione di una nuova società nel pluralismo delle forze politiche e sociali e nel rispetto, la garanzia e lo sviluppo di tutte le libertà individuali e collettive: la libertà di pensiero e di espressione, di stampa, di associazione e di riunione, di manifestazione, di libera circolazione delle persone all'interno e all'estero, libertà sindacale, autonomia dei sindacati e diritto di sciopero, inviolabilità della vita privata, rispetto del suffragio universale e possibilità dell'alternarsi democratico delle maggioranze, libertà religiosa, libertà della cultura, libertà d'espressione delle differenti correnti e opinioni filosofiche, culturali e artistiche. Questa volontà di costruire il socialismo nella democrazia e nella libertà ispira le concezioni elaborate in piena autonomia da ognuno dei tre partiti. I tre partiti intendono sviluppare anche in avvenire la solidarietà internazionale e l'amicizia sulla base della indipendenza di ogni partito, dell'uguaglianza dei diritti, della non ingerenza, del rispetto della libera scelta di vie e di soluzioni originali per la costruzione di società socialiste corrispondenti alle condizioni di ogni paese.

Anche nell'occasione di questo incontro di Madrid i comunisti spagnoli, italiani e francesi tengono a riaffermare l'importanza essenziale che attribuiscono a nuovi passi avanti sulla strada della distensione e della coesistenza pacifica, a progressi reali nella riduzione degli armamenti, alla applicazione integrale da parte di tutti gli Stati di tutte le indicazioni dell'Atto finale della Conferenza di Helsinki e al positivo svolgimento dell'incontro di Belgrado, all'azione per il superamento della divisione dell'Europa in blocchi militari antipolitici, allo stabilimento di nuovi rapporti tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo e di un nuovo ordine economico internazionale.

E' così che i tre partiti concepiscono la prospettiva di una Europa pacifica, democratica e indipendente, senza basi straniere, né corsa agli armamenti e di un Mediterraneo mare di pace e di cooperazione tra tutti i paesi rivieraschi.

La Spagna libera per la quale lottano i comunisti e tutte le forze democratiche spagnole sarà per l'Europa un fattore importante di democrazia, di progresso e di pace. Per questi obiettivi è necessario e possibile che al di là delle diversità delle idee e delle tradizioni prevalgano il dialogo e la ricerca di convergenze e di intese unitarie tra comunisti, socialisti, forze cristiane, tra tutte le forze democratiche. Spesso nel corso di questi anni la causa della libertà della Spagna è stata il terreno di azioni comuni. Dalla capitale di una Spagna che si avvia a una rinascita democratica i comunisti dei tre paesi chiamano oggi alla unione tutte le forze che vogliono la democrazia e il progresso.

Franco Fabiani

(Segue in penultima)

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il Parlamento supera gli ostacoli procedurali e va avanti nell'esame dell'affare

Illustrate alle Camere le accuse di corruzione per la Lockheed

Diverse le richieste di missini e radicali che avrebbero ritardato i lavori — Le relazioni dei commissari dell'Inquirente — Nella sua requisitoria il compagno D'Angelosante porta nuove prove di accusa contro Gui — Lanciata dalla DC una ciambella di salvataggio a Tanassi — Il PLI annuncia il voto per il rinvio alla Corte Costituzionale dei due ex ministri e degli altri accusati

Un «Hercules» cade a Pisa Muoiono 44 militari

Le vittime sono 38 cadetti e un ufficiale dell'Accademia navale di Livorno, oltre a cinque membri dell'equipaggio - Il velivolo si è schiantato su Monte Serra subito dopo il decollo - Cordoglio in tutto il Paese per la sciagura - L'annuncio di Ingrao al Parlamento



PISA — La coda dell'Hercules C 130 schiantatosi sul Monte Serra

Un aereo Hercules C 130 dell'aviazione militare italiana si è schiantato ieri pomeriggio contro il monte Serra, a pochi chilometri da Pisa: nella spaventosa sciagura hanno trovato la morte i cinque membri dell'equipaggio, 38 cadetti dell'accademia navale di Livorno (tutti fra 19 e 21 anni d'età) e il loro comandante. L'arantacquattro militari avevano preso posto sul velivolo per un normale volo di addestramento verso le 15.15. E' in minuti dopo il decollo dall'aeroporto San Giusto di Pisa la sciagura, per ora inspiegabile. Alcuni boscaioli hanno raccontato

di aver visto il grosso velivolo sbandare prima del tremendo impatto. La sciagura ha gettato nel lutto Livorno e Pisa. I giovani cadetti appartenevano tutti al primo corso dell'accademia navale e provenivano da ogni parte d'Italia. Il Parlamento, che ieri mattina si trovava riunito in seduta comune, ha ascoltato in piedi la notizia annunciata dal presidente Ingrao che ha inviato ai familiari e alle autorità militari l'espressione di vivo dolore delle Camere. Messaggio di Leone Il cordoglio del PCI.

A PAGINA 5

Deciso dai sindacati uno sciopero nell'industria e nel Mezzogiorno

Tra il 16 e il 18 prossimi - Al centro l'occupazione e la modifica del decreto del governo - Prima ipotesi di accordo nella trattativa per i poligrafici

ROMA — Uno sciopero dell'industria e dell'intero Mezzogiorno, tra il 16 e il 18 prossimi, della durata di 4 ore, è stato deciso dalla Federazione CGIL, CISL, UIL. La segreteria unitaria ha formulato questa proposta che dovrà essere ulteriormente precisata nella riunione con le categorie dell'industria e con le organizzazioni territoriali del sud, convocata per martedì prossimo. Alla decisione si è giunti non solo dopo le indicazioni di lotta espresse dalle

categorie dell'industria (metalmecanica e chimica avevano proposto uno sciopero di 4 ore l'11 prossimo) a sostegno delle vertenze di gruppo e per modificare il decreto del governo, ma soprattutto dopo l'esito negativo degli incontri sul Mezzogiorno e le partecipazioni statali. E' il primo sciopero che in questi mesi sia stato indetto ponendo esplicitamente al centro i temi dell'occupazione e dello sviluppo. Intanto, ieri la vertenza FIAT

ha subito una nuova battuta d'arresto, in seguito alla decisione aziendale di sospendere 480 lavoratori prendono a pretesto lo sciopero dei camionisti. Oggi, inoltre, cominceranno le trattative per la vertenza Montedison. Infine, c'è da segnalare che le trattative dei poligrafici sono giunte alla dirittura d'arrivo. Una prima ipotesi di accordo è stata raggiunta ieri sera.

A PAGINA 6

La cronaca della seduta

ROMA — La necessità di far presto luce, e subito, sullo scandalo Lockheed si è affermata ieri con tutta evidenza e su diversi piani nelle prime battute della solenne seduta con cui il Parlamento è chiamato a discutere e a votare la proposta della commissione inquirente di porre in stato di accusa, per truffa e corruzione, davanti alla Corte costituzionale gli ex ministri della Difesa Luigi Gui e Mario Tanassi, e inoltre i nove imputati tra parlamentari coinvolti nello scandalo.

Le Camere riunite nell'aula di Montecitorio sono infatti riuscite non solo a superare — seppur dopo un'intesa mattutina di sberleffiare le accuse da radicali e neo fascisti — una serie di intoppi preliminari che avrebbero nel migliore dei casi e nella più generosa delle ipotesi ritardato il giudizio; ma anche a incardinare la vera e propria fase parlamentare del procedimento con l'illustrazione delle conclusioni della Inquirente su cui si è aperto ieri sera il dibattito. Tra queste conclusioni, che, naturalmente, anche in assenza di ogni ulteriore motivazione, formano la base del relatore democristiano Claudio Pizzella, del provvedimento decisionale del presidente del Consiglio Mario Scelba.

Giorgio Frasca Polara (Segue a pagina 4)

Le relazioni dell'Inquirente

ROMA — Non, gravi elementi di accusa contro Luigi Gui, sono emersi ieri nella relazione svolta dal compagno Francesco D'Angelosante nella seduta comune delle Camere per l'affare Lockheed. Il relatore ha potuto rivelare un documento giunto in Italia dopo la chiusura della prima fase istruttoria davanti alla commissione Inquirente che costituisce una ulteriore prova della partecipazione del ex ministro della Difesa de alla condotta dell'acquisto degli Hercules per il quale fu determinante il pagamento da parte della società americana di tangenti nell'ordine di oltre un miliardo di lire.

Si tratta di questo un funzionario della società americana, Willam Cowden, l'ufficiale pacifico che ha già accusato Tanassi, ha sostenuto alla Sec. d'ente statale americano che controlla anche la attività delle multinazionali perché Gui deve essere identrificato e punito. Il relatore ha anche precisato che l'incarico di fratello di un deputato democristiano è responsabile per portare a termine la trattativa. Questa società è stata autorizzata solo per il tempo in cui

Paolo Gambescia (Segue a pagina 4)

FATTI E PRETESE DC

GUARDIAMO ai fatti, anzitutto al nocciolo della questione. Sull'affare Lockheed — specialmente nel corso delle ultime due settimane — non sono state dette e scritte tante, e di ogni genere. Appunto per questo, la seduta congiunta delle due Camere acquista anche il sapore di un richiamo — un richiamo solenne — alla realtà. Cambiare le carte in tavola è impossibile: con il procedimento che si è appena iniziato, si tratta di più, o meno — di stabilire se vi siano elementi sufficienti per mandare davanti alla Corte costituzionale Luigi Gui e Mario Tanassi, ministri della Difesa nel periodo in cui venne contratto e poi concluso l'acquisto del nuovo Hercules, insieme a un buon numero di imputati «stati» di vario calibro.

Certe polemiche di uomini anche di primo piano della Democrazia cristiana non sono ne quantitate, né sarghe. Tutti sanno che nei solenni incartamenti raccolti dall'Inquirente si trova un cumulo di prove certe circa il fatto che corruzione vi è stata. I dollari della Lockheed sono stati a favore l'acquisto di aerei da guerra che tecnici italiani avevano giudicato non adatti alle nostre necessità.

Con la relazione svolta ieri a Montecitorio, Francesco D'Angelosante ha messo in luce elementi nuovi e non secondari, tracciando un quadro che corrisponde a una robusta logica procedurale. A conclusione dei lavori dell'Inquirente, venti commissari su venti si erano pronunciati per l'incriminazione dei fratelli Leleber, accusati corrottori. Dieotto commissari su venti avevano chiesto

il rinvio in aula di Tanassi. Si vuole un seppio più esatto del fatto che i ministri di allora, a proposito della scadenza detto scandalo, erano «rotolati a monte». E' vero che la DC ha fatto quadrare l'inchiesta intorno a Gui, sostenendo l'innocenza del fatto come la società Italcantile, ma un pronunciamento più contrastato dell'Inquirente non può portare a negare i «cominciamenti» nei fatti anche di un ministro, a condonare i «cominciamenti» che accusano il prevoas master, a condonare che precedete Tanassi. In ogni caso, il punto centrale da non perdere mai di vista è — ripetiamo — che le Camere non sono chiamate a pronunciare condanne, bensì a decidere sulla esistenza di un reato.

Se la Democrazia cristiana vuol difendere i propri uomini, e se i comunisti vogliono difendere questo fatto, ed entrambi sono onesti, si badi a non fare il paragone di questi fatti con altri fatti. Parlare di «cominciamenti» di «preliminari» non è un modo di dire che, in mancanza di prove, non è serio.

Per un giudizio obiettivo e necessario anche un clima serio. Ma contro questa esigenza c'è una forza che favorisce il mantenimento di quei «cominciamenti» di «preliminari» che hanno sotto l'occupazione per quanto per resistere. Sono i «cominciamenti» di altri tempi.

Interesse del Paese è che i «cominciamenti» della «vera» della «vera», non in fondo sono «cominciamenti» di «preliminari», tanto più vera oggi è la «vera» che l'Inquirente, stante che si «preliminari» a «preliminari» la «vera» e il prestigio delle istituzioni democratiche.

c. f.

Assolto Loiacono e condannato Panzieri a 9 anni di carcere

Dopo il ore di durata di consiglio la Corte ha ammesso la sentenza che condanna Fabrizio Panzieri, nove anni e sei mesi per concorso morale nella concessione di Miks Mantakas) e assolto Alvaro Loiacono (per insufficienza di prove).

Il PM aveva richiesto 21 anni per il primo e 30 anni per il secondo che è latitante.

A PAGINA 3

Ripa di Meana si dimette dalla Biennale di Venezia

Un'improvvisa e clamorosa decisione

Ripa di Meana si dimette dalla Biennale

Motivo del gesto: un intervento sovietico di protesta contro l'intenzione di dedicare la manifestazione al «dissenso» nei paesi socialisti - Dichiarazione di Nikita Rjov

VENEZIA — Carlo Ripa di Meana ha dato la dimissa dalla presidenza della Biennale, con una lettera inviata a Mario Rigo, vice presidente dell'Ente nonche sindaco di Venezia. La lettera è stata mandata anche a tutti i consiglieri, mentre il suo testo veniva diffuso ieri pomeriggio dalle agenzie di stampa.

Ripa di Meana motiva il suo gesto con la necessità di un chiarimento di fondo: dopo il passo che il gruppo dell'URSS ha compiuto verso quello italiano per protestare contro la proclamazione di Venezia capitale della Biennale «dissenso» nei paesi socialisti, Ripa di Meana ha ritenuto serviva di essere stato convocato in questi giorni al ministero degli Interni, dove il segretario generale della Farnesina, Romano

Montezemolo, ha parlato di un chiarimento di fondo. Ripa di Meana ha compiuto verso quello italiano per protestare contro la proclamazione di Venezia capitale della Biennale «dissenso» nei paesi socialisti, Ripa di Meana ha ritenuto serviva di essere stato convocato in questi giorni al ministero degli Interni, dove il segretario generale della Farnesina, Romano

Montezemolo, ha parlato di un chiarimento di fondo. Ripa di Meana ha compiuto verso quello italiano per protestare contro la proclamazione di Venezia capitale della Biennale «dissenso» nei paesi socialisti, Ripa di Meana ha ritenuto serviva di essere stato convocato in questi giorni al ministero degli Interni, dove il segretario generale della Farnesina, Romano

Montezemolo, ha parlato di un chiarimento di fondo. Ripa di Meana ha compiuto verso quello italiano per protestare contro la proclamazione di Venezia capitale della Biennale «dissenso» nei paesi socialisti, Ripa di Meana ha ritenuto serviva di essere stato convocato in questi giorni al ministero degli Interni, dove il segretario generale della Farnesina, Romano

Montezemolo, ha parlato di un chiarimento di fondo. Ripa di Meana ha compiuto verso quello italiano per protestare contro la proclamazione di Venezia capitale della Biennale «dissenso» nei paesi socialisti, Ripa di Meana ha ritenuto serviva di essere stato convocato in questi giorni al ministero degli Interni, dove il segretario generale della Farnesina, Romano

Una dichiarazione del compagno Tortorella

La Biennale deve operare in piena autonomia

A proposito delle dimissioni di Carlo Ripa di Meana, il compagno Aldo Tortorella, responsabile della Biennale, ha dichiarato che la Biennale deve operare in piena autonomia. «La nostra posizione sul programma della Biennale è stata sempre chiara e inequivoca», ha detto. «Abbiamo chiesto al governo italiano, ministro degli Interni e ai ministri dello Spettacolo, dal cui bilancio sono stati tolti i fondi per la Biennale, di intervenire perché il programma della Biennale 1977, dedicato al «dissenso» nei paesi socialisti, venisse annullato, per il ritiro dell'Unione Sovietica e di tutti i paesi del Patto di Varsavia dalle attività culturali e future della Biennale, con gravi conseguenze per i rapporti tra questi paesi e il nostro».

«Intanto il segretario generale della Farnesina, che sollecitava una «uscita diplomatica» alla situazione creata a Ripa di Meana, sostiene, nella sua lettera, di aver replicato che la risposta spetta al Consiglio Direttivo della Biennale. Noi abbiamo deciso di preparare un serio e ampio programma sul «dissenso».

Un editoriale di Chiaromonte su Rinascita

«Fare sostanziali passi in avanti»

ROMA — L'ultimo numero di Rinascita, da oggi in edicola, pubblica un editoriale del compagno Chiaromonte dal titolo «La forza culturale». «L'ultimo numero di Rinascita», scrive l'autore, «è dedicato al tema: «Fare sostanziali passi in avanti verso la formazione di un governo di unità democratica e di solidarietà nazionale di cui il paese ha bisogno».

«Questo numero», dice Chiaromonte, «è dedicato al tema: «Fare sostanziali passi in avanti verso la formazione di un governo di unità democratica e di solidarietà nazionale di cui il paese ha bisogno».

Mentre cresce nella DC l'opposizione alla linea dello sfascio

Stasera si decide se Napoli potrà ancora avere una guida

Si riunisce il Consiglio comunale per deliberare sul bilancio di previsione '77 - La condotta del gruppo gavianò duramente s'ignominata da PSDI, PRI, PLI e DP - Riunione congiunta dei segretari dei partiti costituzionali

Dalla nostra redazione

NAPOLI — È convocata per questa sera la seduta decisiva del Consiglio comunale di Napoli, nella quale il voto sul bilancio di previsione per il 1977 sarà votato. Il gruppo gavianò, che ha una condotta duramente s'ignominata da PSDI, PRI, PLI e DP, si riunisce per discutere il bilancio di previsione per il 1977.

Al Comune con ampia maggioranza

Approvato a Taranto il bilancio per il '77

TARANTO — È stato approvato mercoledì scorso al Comune di Taranto il bilancio di previsione per il 1977 sottoposto al Consiglio comunale dalla giunta di sinistra presieduta dal compagno Giuseppe Cannata. I voti favorevoli sono stati 20 (PSDI, PRI, PLI, DP, DC) e 2 (DC, DC).

La DC di Ferrara si astenuta sul programma della Provincia

FERRARA — La DC si è astenuta sul bilancio di previsione '77 dell'Amministrazione provinciale di Ferrara. La decisione è stata presa in un'assemblea del gruppo DC di Ferrara, presieduta dal compagno Grossi. Il bilancio di previsione per il 1977 è stato approvato con 15 voti favorevoli e 2 astensioni.

La riunione avrà inizio alle 9 a Montecitorio

Riforma sanitaria e medicinali oggi al consiglio dei ministri

Il problema del costo aggiuntivo e quello dello stralcio della prevenzione sul lavoro — Da stamane di nuovo farmaci gratis ai mutuali

Verso i congressi regionali del PCI

Marsala: la via difficile, ma appassionante del rinnovamento

Analisi spregiudicata al Congresso del PCI - Fino a che punto il «ricupero» elettorale del 20 giugno si è tradotto in una crescita anche qualitativa?

Dal nostro inviato

MARSALA — Così accadde a Marsala dal 1970, quando l'elettorato di questa città siciliana, retta allora dall'amministrazione di sinistra, fu tra le «città» più avanti — ma anche tra le più «problematiche» — nella politica italiana del PCI. In quegli anni, infatti, fu Marsala la città che più si batteva per il rinnovamento interno che anche con i punti di vista divergenti, venne approvato il programma di lavoro del gruppo dirigente del partito.

«Il nostro è un partito di lavoro», dice il segretario generale della Biennale, «e noi abbiamo deciso di preparare un serio e ampio programma sul «dissenso».

Formate due commissioni

Primo positivo incontro sul contratto ospedaliero

Si è stabilito che si accettino procedure che accellerino al massimo le trattative

Il prof. Spallone sulla malattia che colpi Secchia

in breve

DEFINITIVAMENTE ABOLITE 7 FESTIVITÀ'

Tra non molto 7 festività religiose e 2 civili saranno abolite. Si attende la pubblicazione sulla G.U. della legge approvata ieri in via definitiva dalla commissione Lavoro.

FONDI PER IMPRESE COLPITE DA CALAMITÀ

La commissione Finanze del Senato ha approvato in sede di legge il decreto che aumenta gli stanziamenti a favore delle imprese colpite da calamità naturali.

SENATORI PCI RICEVONO MUTILATI GUERRA

I senatori comunisti Di Maggio, Biondi e Biondi hanno ricevuto una delegazione di lavoratori mutilati di guerra.

Disposizioni per il consiglio nazionale P.I.

Al fine di agevolare le operazioni di voto per la elezione del Consiglio Nazionale del P.I. sono state emanate alcune disposizioni.

Ferma protesta della Federazione sindacale contro il rinvio dei provvedimenti governativi

Impegno di lotta dei sindacati per la PS

Il rinvio, da parte del governo, dei provvedimenti per la riforma del lavoro e per la riforma del sistema di giustizia, ha provocato una ferma protesta della Federazione sindacale.

OGGI

CON un rinvio deciso, la Camera ha approvato la legge sulla riforma della giustizia. La legge prevede la creazione di un tribunale di giustizia.

OGGI

CON un rinvio deciso, la Camera ha approvato la legge sulla riforma della giustizia. La legge prevede la creazione di un tribunale di giustizia.

OGGI

CON un rinvio deciso, la Camera ha approvato la legge sulla riforma della giustizia. La legge prevede la creazione di un tribunale di giustizia.

OGGI

CON un rinvio deciso, la Camera ha approvato la legge sulla riforma della giustizia. La legge prevede la creazione di un tribunale di giustizia.

OGGI

CON un rinvio deciso, la Camera ha approvato la legge sulla riforma della giustizia. La legge prevede la creazione di un tribunale di giustizia.

OGGI

CON un rinvio deciso, la Camera ha approvato la legge sulla riforma della giustizia. La legge prevede la creazione di un tribunale di giustizia.

OGGI

CON un rinvio deciso, la Camera ha approvato la legge sulla riforma della giustizia. La legge prevede la creazione di un tribunale di giustizia.

OGGI

CON un rinvio deciso, la Camera ha approvato la legge sulla riforma della giustizia. La legge prevede la creazione di un tribunale di giustizia.

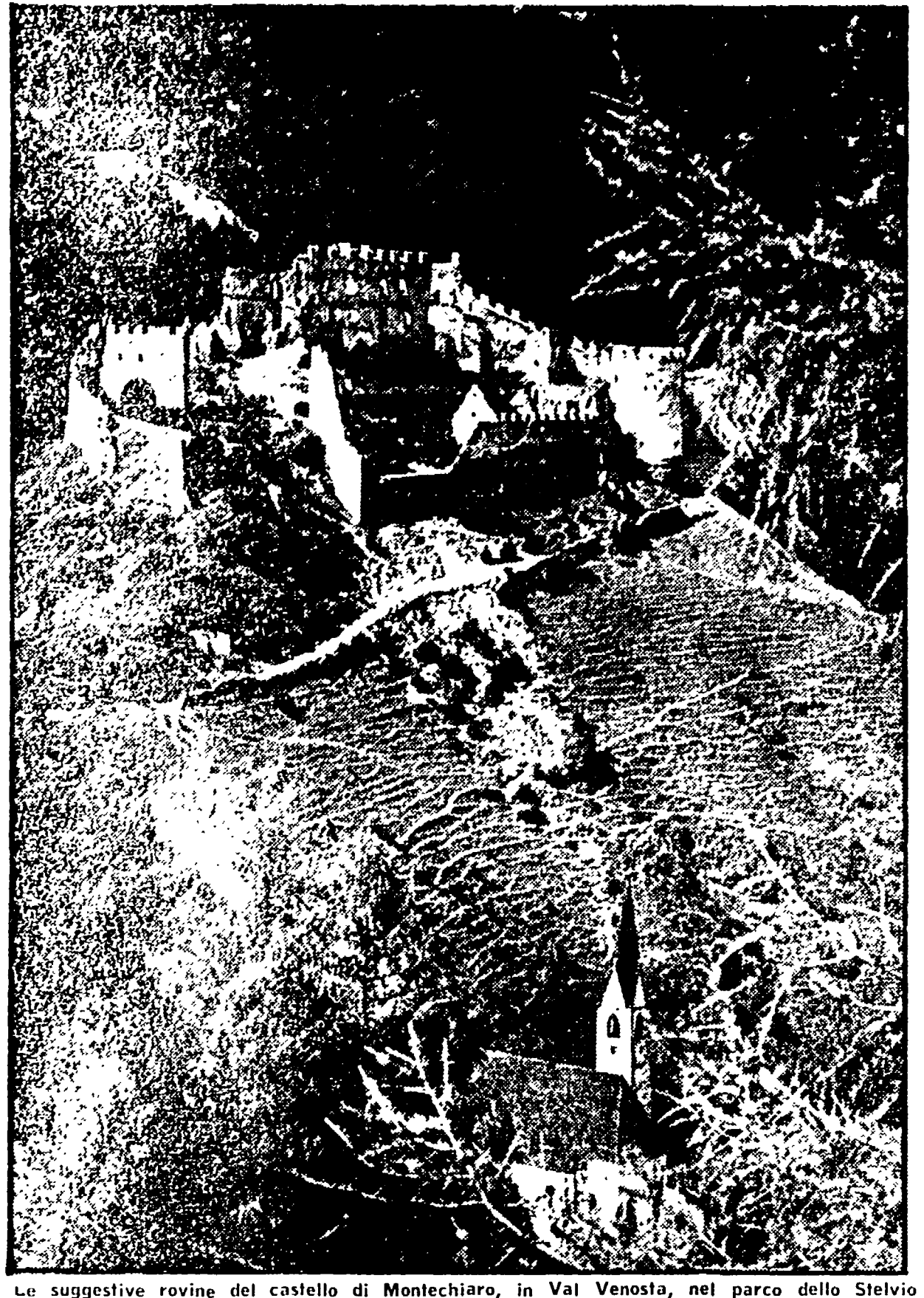
OGGI

CON un rinvio deciso, la Camera ha approvato la legge sulla riforma della giustizia. La legge prevede la creazione di un tribunale di giustizia.

Disgregazione ed emarginazione sociale in una grande città del Sud

Le due Palermo

La città dove occorrono lotte estenuanti per ottenere una scuola o una fognatura e quella del parassitismo burocratico e delle clientele - «Lo stipendio è mio di diritto, il lavoro me lo pagate a parole» - La filosofia del «posto» - Come entra in crisi un sistema fondato sul rigonfiamento patologico degli apparati pubblici anziché sul potenziamento e la trasformazione delle basi produttive



Le suggestive rovine del castello di Montechiaro, in Val Venosta, nel parco dello Stelvio

A proposito della polemica sul trasferimento dei poteri alle Regioni

Salvare i parchi o gli enti?

Oltre alla burocrazia di alcuni ministeri moribondi e a qualche ministro prigioniero dei propri uffici anche «Italia Nostra» si scaglia contro il «regionalismo esasperato» - Perché le obiezioni sono infondate - La eco di vecchie battaglie condotte dai conservatori negli Stati Uniti

Ha fatto gran chiasso, negli ultimi tempi, la protesta di «Italia Nostra» e di alcuni naturalisti e giornalisti contro la relazione della commissione per il completamento dell'ordinamento regionale (redatta dal nome del suo presidente, Commissione Giannini). Ha commentato «Italia Nostra» stessa con una nota del dicembre 1976 (conservazione della natura e ordine amministrativo). Successivamente, sotto la guida di «Italia Nostra» e del Fondo montano della natura, è stata fondata una «comunità» con Fabrizio Giordano, Fulco Pratesi, Fabio Cassola e Franco Tassi. La nota è un documento stampato con riprese da alcuni quotidiani e, in particolare, in un volume edito da Antonio Galateria, intitolato «Italia Nostra» del 3 febbraio 1977.

«Italia Nostra» sostiene che la Commissione Giannini ha proposto la soppressione degli enti parco e la loro sostituzione con una «protezione» e «poco chiara gestione interregionale». Questo passaggio dallo Stato al «regionalismo» è un po' enfatico, ma non è infondato. La Commissione Giannini ha proposto di sopprimere gli enti parco e di trasferire le competenze di gestione a livello regionale. Questo passaggio è un po' enfatico, ma non è infondato. La Commissione Giannini ha proposto di sopprimere gli enti parco e di trasferire le competenze di gestione a livello regionale. Questo passaggio è un po' enfatico, ma non è infondato.

«Italia Nostra» sostiene che la Commissione Giannini ha proposto la soppressione degli enti parco e la loro sostituzione con una «protezione» e «poco chiara gestione interregionale». Questo passaggio dallo Stato al «regionalismo» è un po' enfatico, ma non è infondato. La Commissione Giannini ha proposto di sopprimere gli enti parco e di trasferire le competenze di gestione a livello regionale. Questo passaggio è un po' enfatico, ma non è infondato.

«Italia Nostra» sostiene che la Commissione Giannini ha proposto la soppressione degli enti parco e la loro sostituzione con una «protezione» e «poco chiara gestione interregionale». Questo passaggio dallo Stato al «regionalismo» è un po' enfatico, ma non è infondato. La Commissione Giannini ha proposto di sopprimere gli enti parco e di trasferire le competenze di gestione a livello regionale. Questo passaggio è un po' enfatico, ma non è infondato.

Vincoli e garanzie

Diciamo subito che l'assunto fatto da «Italia Nostra» è fondato su una errata lettura di novembre, i risultati dei lavori della Commissione Giannini erano concordi in un testo approvato dal Comitato di presidenza della commissione interregionale. Il 20 dicembre, la commissione ha emesso un parere che, pur non essendo vincolante, è stato approvato dalla commissione interregionale. Il 20 dicembre, la commissione ha emesso un parere che, pur non essendo vincolante, è stato approvato dalla commissione interregionale.

L'esempio dello Stelvio

Ora, in questi ultimi casi non si può fare di un giacinto un fascio. La politica di recupero di un'area di sviluppo che può essere un modello per altri parchi. Ora, in questi ultimi casi non si può fare di un giacinto un fascio. La politica di recupero di un'area di sviluppo che può essere un modello per altri parchi.

Dal nostro inviato

PALERMO — Quando il buio ricomincia a cadere, il centro di Palermo è un'isola di luce elettrica. I bambini di Borocava in un'ora di gioco si divertono a correre, a saltare, a giocare. A Borocava, in un'ora di gioco si divertono a correre, a saltare, a giocare.

I quartieri ghetto

I quartieri ghetto sono quelli in cui la disgregazione sociale è avanzata. I quartieri ghetto sono quelli in cui la disgregazione sociale è avanzata.

Mostra a Roma dello scultore Vincenzo Gaetaniello



I GESTI DELLA FOLLA

Chiara individualità formale delle figure che accentrano in sé il senso di una azione di massa - Messaggio di liberazione dalla violenza e dalla oppressione

ROMA — Le 15 sculture in bronzo esposte a Roma con una presentazione di V. Pratesi, una scultura di G. Giannini, una scultura di G. Giannini, una scultura di G. Giannini.

Mostra a Roma dello scultore Vincenzo Gaetaniello



I GESTI DELLA FOLLA

Chiara individualità formale delle figure che accentrano in sé il senso di una azione di massa - Messaggio di liberazione dalla violenza e dalla oppressione

ROMA — Le 15 sculture in bronzo esposte a Roma con una presentazione di V. Pratesi, una scultura di G. Giannini, una scultura di G. Giannini, una scultura di G. Giannini.

Sabino Cassese

Domenica un convegno sul parco d'Abruzzo

Domenica un convegno sul parco d'Abruzzo

Pescasseroli — Domenica un convegno sul parco d'Abruzzo. Pescasseroli — Domenica un convegno sul parco d'Abruzzo.

Risvolto drammatico

Il risvolto drammatico della situazione. Il risvolto drammatico della situazione.

Le donne di Seveso

Le donne di Seveso. Le donne di Seveso.

Dario Micacchi

Nella foto in alto e a lato alla foto «Oronzo» di Vincenzo Gaetaniello. Nella foto in alto e a lato alla foto «Oronzo» di Vincenzo Gaetaniello.

Advertisement for EDITORI RIUNITI, featuring a stylized logo and the text 'Le donne di Seveso'.

Dopo il fermento di 20 giovani e ragazze

Unanime condanna a Torino contro la vile aggressione

Le prese di posizione dei partiti democratici, dei sindacati, del Comune e di Consigli di fabbrica - « Occorre un confronto fra operai, disoccupati e studenti che sia basato sulla più netta discriminazione nei confronti dei violenti »

Perché non chiamare squadristi gli squadristi?



Con rabbia e fantasia contro il PCI

Così ha titolato due giorni fa il foglio neofascista sui recenti fatti all'Università di Roma

A Torino, al termine di una manifestazione studentesca di protesta contro le violenze fasciste, un gruppo di cosiddetti « autonomi », dopo aver ascoltato un dibattito incendiario di alcuni locali e sedi politiche nel centro della città, ha organizzato con chiarezza e decisione una manifestazione di piazza. L'azione è stata organizzata da un gruppo di studenti comunisti e di altri partiti democratici, in massima parte comunisti, che stavano ascoltando l'invito di Lettere. I fatti sono stati riportati in una nota quotidiana che ha dato ieri una versione diversa. Da La Gazzetta del popolo che scrive: « Un gruppo di studenti comunisti è stato aggredito a colpi di spanghe e chiodi inglesi da un gruppo di neofascisti autonomi al Quotidiano dei lavoratori che precise: « Alcuni studenti del gruppo "Senza frontiere" si sono scontrati con i neofascisti... »

Dalla nostra redazione

TORINO — La città, nelle sue istanze più rappresentative, partiti, sindacati, comunisti e democratici, ha preso posizione sull'aggressione agli studenti. Si potrà discutere, in sede storica e metodologica, se sia corretto ricorrere a termini come "vile aggressione" e "vile intimidazione", ma è certo che ha causato il fermento di venti giorni. Nella stessa serata di mercoledì 27, l'Inquirer, il quotidiano del CGIL-CISL-UIL aveva preso posizione condannando duramente e argomentatamente l'azione di squadristi e fascisti. Il documento sindacale aveva aderito subito alle Federazioni giovanili comuniste, socialisti, repubblicane e socialisti. Il movimento giovanile democratico. Nella stessa giornata il comitato di azione politica del PCI, l'Inquirer, l'Unità, il manifesto, il lavoro e altri giornali di sinistra, hanno preso posizione contro l'aggressione. Il PCI, in sede storica e metodologica, ha preso posizione a favore della violenza operaia e di una lotta di classe. Il movimento di azione politica del PCI, l'Inquirer, l'Unità, il manifesto, il lavoro e altri giornali di sinistra, hanno preso posizione contro l'aggressione. Il PCI, in sede storica e metodologica, ha preso posizione a favore della violenza operaia e di una lotta di classe.

In un clima di entusiasmo e di unità GRANDE MANIFESTAZIONE DI STUDENTI A NAPOLI

Contro un provvedimento assurdo del Provveditore e la politica di Malfatti - L'assemblea di Lettere accoglie l'invito della FLM ad inviare una delegazione unitaria all'assemblea di Firenze

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Tutte le scuole della città sono rimaste vuote, ieri mattina, per una grande giornata di lotta indetta dagli studenti napoletani. È stata una manifestazione unitaria, con la partecipazione di tutti i partiti democratici. L'assemblea di Lettere di Napoli, presieduta da Luigi Oliviero, ha preso posizione contro il provvedimento del Provveditore e la politica di Malfatti. L'assemblea ha deciso di inviare una delegazione unitaria all'assemblea di Firenze. La delegazione sarà composta da rappresentanti di tutti i partiti democratici. L'assemblea di Lettere di Napoli, presieduta da Luigi Oliviero, ha preso posizione contro il provvedimento del Provveditore e la politica di Malfatti. L'assemblea ha deciso di inviare una delegazione unitaria all'assemblea di Firenze.

Dalla nostra redazione

Il giorno stesso dell'aggressione di Torino, il quotidiano fascista Secolo d'Italia ha dedicato un'ampia pagina alla violenza operaia. Il giornale ha titolato: « Con rabbia e fantasia contro il PCI ». Naturalmente, i fascisti fanno il loro mestiere: intimidire, diffamare, esaltare qualunque forma di antisocialismo e di violenza operaia. Ma non possono far ridere i loro esultii che si esercitano in proprio, come s'è visto giorni fa a Roma, la criminale violenza omicida di un gruppo di neofascisti. L'invito di Malfatti, che è stato respinto, è un invito a fare politica. Il giorno stesso dell'aggressione di Torino, il quotidiano fascista Secolo d'Italia ha dedicato un'ampia pagina alla violenza operaia. Il giornale ha titolato: « Con rabbia e fantasia contro il PCI ». Naturalmente, i fascisti fanno il loro mestiere: intimidire, diffamare, esaltare qualunque forma di antisocialismo e di violenza operaia. Ma non possono far ridere i loro esultii che si esercitano in proprio, come s'è visto giorni fa a Roma, la criminale violenza omicida di un gruppo di neofascisti. L'invito di Malfatti, che è stato respinto, è un invito a fare politica.

Marco Demarco

L'assemblea di Lettere dell'Università di Napoli riunita il 3 marzo giudica il primo incontro nazionale delle università in lotta insufficiente. Ha pensato l'importanza di un incontro nazionale delle università in lotta insufficiente. Ha pensato l'importanza di un incontro nazionale delle università in lotta insufficiente. Ha pensato l'importanza di un incontro nazionale delle università in lotta insufficiente.

Andrea Liberatori

Nuova azione squadristica a Palazzo Nuovo

TORINO — Nel pomeriggio di giovedì 3 marzo, a Palazzo Nuovo, si è svolta una manifestazione di protesta contro l'aggressione agli studenti di Torino. La manifestazione è stata organizzata da un gruppo di studenti comunisti e di altri partiti democratici. L'assemblea ha deciso di inviare una delegazione unitaria all'assemblea di Firenze.

L'AFFARE LOCKHEED IN PARLAMENTO

(Dalla prima pagina)

Il ministro della Difesa Tanassi ha risposto alle interrogazioni dei deputati del PCI, del PSDI, del PSRI e del PRI. Tanassi ha risposto alle interrogazioni dei deputati del PCI, del PSDI, del PSRI e del PRI. Tanassi ha risposto alle interrogazioni dei deputati del PCI, del PSDI, del PSRI e del PRI.

Dalla nostra redazione

La con una centoria proposta che potrebbe assicurare alla DC una preziosa battuta d'arresto del procedimento di acquisto della Lockheed. La proposta è stata presentata dal deputato socialista Luigi Oliviero.

Dalla nostra redazione

Il senso delle decisioni. Il governo ha deciso di non insistere nella sua richiesta. Ma ora è il MSI a tirar fuori un'altra eccezione. Fausto Cossiga, l'istituto di un voto di sfiducia nei confronti dei parlamentari, è il generale Duilio Fucini, ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica, è il generale Alfredo Pazzaglia, ex capo di stato maggiore dell'Esercito, è il generale Alfredo Pazzaglia, ex capo di stato maggiore dell'Esercito.

Dalla nostra redazione

La relazione di Ingrao. Il giudizio del presidente del Parlamento sarà molto atteso. Ingrao, il nostro leader disciplinato dal regolamento sui procedimenti e giudizi di accusa, ed è stato il primo a intervenire nella discussione.

Dalla nostra redazione

Il voto di sfiducia. La relazione di Ingrao, il nostro leader disciplinato dal regolamento sui procedimenti e giudizi di accusa, ed è stato il primo a intervenire nella discussione.

LE RELAZIONI DEI DUE COMMISSARI

(Dalla prima pagina)

Gli ex ministri Coiden e Tanassi sono strettamente collegati. La commissione inquirente ha accertato che c'è stato un episodio di corruzione ministeriale.

Dalla nostra redazione

Il denaro di Tanassi. Il ministro della Difesa Tanassi ha risposto alle interrogazioni dei deputati del PCI, del PSDI, del PSRI e del PRI.

Dalla nostra redazione

Il denaro di Coiden. Il ministro della Difesa Coiden ha risposto alle interrogazioni dei deputati del PCI, del PSDI, del PSRI e del PRI.

Dalla nostra redazione

Il denaro di Oliviero. Il ministro della Difesa Oliviero ha risposto alle interrogazioni dei deputati del PCI, del PSDI, del PSRI e del PRI.

Dalla nostra redazione

Il denaro di Tanassi. Il ministro della Difesa Tanassi ha risposto alle interrogazioni dei deputati del PCI, del PSDI, del PSRI e del PRI.

Domani a Roma assemblea nazionale degli universitari comunisti

ROMA — E' convocata per domani alle ore 15, presso la Direzione del PCI, via delle Belle Arti, l'assemblea nazionale degli universitari comunisti. L'assemblea sarà presieduta da Luigi Oliviero. L'assemblea si occuperà della situazione delle università in lotta e delle iniziative da intraprendere.

Dalla nostra redazione

Il senso delle decisioni. Il governo ha deciso di non insistere nella sua richiesta. Ma ora è il MSI a tirar fuori un'altra eccezione.

Dalla nostra redazione

Il senso delle decisioni. Il governo ha deciso di non insistere nella sua richiesta. Ma ora è il MSI a tirar fuori un'altra eccezione.

Dalla nostra redazione

Il senso delle decisioni. Il governo ha deciso di non insistere nella sua richiesta. Ma ora è il MSI a tirar fuori un'altra eccezione.

Dalla nostra redazione

Il senso delle decisioni. Il governo ha deciso di non insistere nella sua richiesta. Ma ora è il MSI a tirar fuori un'altra eccezione.

Dalla nostra redazione

Il senso delle decisioni. Il governo ha deciso di non insistere nella sua richiesta. Ma ora è il MSI a tirar fuori un'altra eccezione.

Dalla nostra redazione

Il senso delle decisioni. Il governo ha deciso di non insistere nella sua richiesta. Ma ora è il MSI a tirar fuori un'altra eccezione.

Per ora inspiegabile la tragedia dell'«Hercules» che trasportava gli allievi dell'Accademia navale

LO SCHIANTO POCHI MINUTI DOPO IL DECOLLO

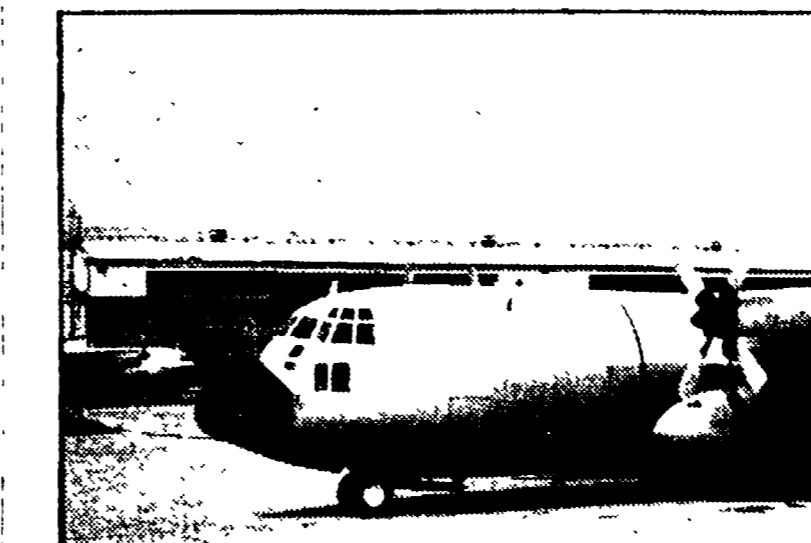
I trentotto cadetti (tutti tra i 18 e 21 anni) appartenevano al primo corso e provenivano da ogni parte d'Italia - Testimoni del disastro alcuni boscaioli - Tutto era regolare per la torre di controllo dell'aeroporto di S. Giusto - I rottami sparsi per un raggio di centinaia di metri - Recuperate le prime salme - Giungono i parenti delle giovani vittime

Da uno dei nostri inviati CALCI (Pisa). Erano dei cadetti dell'aeroporto di San Giusto in quarantatotto, 38 cadetti dell'Accademia navale di Livorno, i loro compagni e 5 membri dell'equipaggio a bordo di un Hercules C-130 della 46. aerobrigata di Pisa per un normale volo di ricambio...



PISA - Un vigile del fuoco tra i rottami dell'aereo caduto

quora. Appena ha raggiunto quota di 300 metri di altezza, l'aereo ha fatto un deviazione di Mont. Prato. Soltanto le luci di coda e una luce di posizione si sono accese. Secondo i testimoni, l'aereo, secondo la testimonianza di alcuni piloti, ha perso quota. Forse è stato colto da un guasto all'impiantistica di uno dei quattro motori. L'apparecchio ha cominciato a oscillare e a tamburire. Sembrava un pallone...



Un aereo tanto discusso

ROMA - Il C-130 Hercules, a bordo del quale hanno trovato la morte 38 allievi e 1 ufficiale dell'Accademia navale di Livorno e 5 uomini dell'equipaggio, è uno dei 12 velivoli da trasporto militare in dotazione alla nostra Aeronautica. Il Hercules è un aereo da un raggio d'azione di 7.000 Km. a carico e di 3.700 Km. a pieno carico (20 tonnellate e mezza), ed una velocità di crociera di 620 Km. orari al massimo e quella di 10.000 metri. Può trasportare fino a 40 paracadutisti o 7 mila Kg. di materiale.

Un aereo come si è affermato negli ambienti dell'Aeronautica, oltre a essere un mezzo operativo, è anche un mezzo di riserva. Sul piano tecnico del rendimento e della sicurezza, l'Accademia degli esperti sono d'accordo. Secondo lo Stato Maggiore dell'Aeronautica, la scelta del C-130 fu una scelta quasi obbligata in quanto non sarebbe esistita allora - si era nel 1970 - soluzione realizzabile in Italia per costituire una componente logistica del trasporto militare. Il mercato era allora diviso tra due alternative: rispondere a queste esigenze il C-160 Transal, sviluppato e prodotto congiuntamente da Franco e tedeschi occidentali, ed il C-130 Hercules, prodotto dalla Lockheed, in realtà da un po' vecchio modello ma al momento in dotazione di mezzi finanziari. Il Hercules è un aereo da trasporto militare, un aereo da trasporto militare, un aereo da trasporto militare...

Carabinieri e vigili del fuoco impegnati nel recupero dei resti delle vittime

Doveva essere il secondo volo di «ambientamento»

«Erano tutti giovani tra i 19 e i 20 anni che avevano scelto con entusiasmo l'accademia della marina militare» - A dare l'allarme è stato un radioamatore - Le ricerche estese alla zona circostante

La torre di controllo erano stati normali. Nessuna situazione di emergenza si era segnalata fino al momento della catastrofe. Quello di oggi doveva essere un volo di ambientamento, una esercitazione per i cadetti che dovevano prendere dimestichezza con l'aereo. Giovedì scorso si era svolta una analogia esercitazione con altri allievi ufficiali dell'Accademia navale. I cadetti avevano lasciato la loro base di Livorno a bordo di un pullman e avevano raggiunto l'aeroporto di Pisa dove ha sede la 46. aerobrigata. L'Hercules C-130, chiamato anche «Bara Volante» dopo il disastro del Meloria, era già sulla pista con i motori al massimo. A bordo c'erano 38 cadetti e il loro comandante. La torre di controllo aveva dato il segnale di partenza alle 15.05. Il pullman aveva cominciato a muoversi lungo la pista, ha staccato le ruote dal terreno e ha cominciato a prendere la pista.

Secondo i vigili del fuoco, a causa del violento urto, vennero sicuramente trovate schegge dell'aereo anche a qualche chilometro di distanza dal punto di impatto. Vi sono poche speranze, comunque, di riuscire a dare una sicura notizia sul corpo dei cadetti. Verso le 19.30, un gruppo di vigili del fuoco, facendo largo tra la folla, ha cercato di raggiungere la salma di uno dei giovani. La vista è stata sbucante, più che di fronte a un corpo, si sono trovati davanti a pezzi di metallo.

Rollati dell'aereo sparsi sul terreno



Rollati dell'aereo sparsi sul terreno

Alla Meloria

Sei anni fa si inabissò un Hercules con 52 soldati

La più grande tragedia in tempo di pace del aeronautico italiano, quella del Hercules con 52 soldati, si consumò il 24 settembre 1971, al largo delle coste della Meloria, nell'arcipelago toscano. L'aereo, un Hercules C-130 H della 46. aerobrigata di Pisa, stava trasportando 52 soldati e 5 ufficiali dell'Aviazione di Assalto. L'aereo si inabissò dopo 72 minuti di volo, a una quota di 1.500 metri. La causa del disastro non è ancora stata accertata. Si sa che l'aereo era in volo regolare e che tutti i sistemi erano funzionanti.

Il cordoglio del Paese

Il Parlamento ha appreso con emozione - nel corso della seduta comune di ieri - la notizia della sciagura. Ne ha informato deputati e senatori levati in piedi. Il presidente della Camera Ingrao, Sono sceso a salutarlo, ha detto di accreditarsi, ha detto di accreditarsi, ha detto di accreditarsi...

Parlano i pochi testimoni

«Ho visto l'aereo ondeggiare prima di esplodere contro la montagna»

PISA - «Lo abbiamo visto che veniva giù ondeggiando. Poi non abbiamo più visto nulla. Ho sentito un forte scricchiolio. Subito dopo siamo stati investiti dal fumo dell'incendio». Chi parla è Gino Pippi, un boscaiolo di Buti, che insieme a suo fratello Giuseppe ed altri otto lavoratori stavano raccogliendo il primo di Spagna in un'area boschiva che serve per costruire i modelli degli ombrelli. A poche decine di metri, dalla trazione elettrica, c'era una casa di legno. Sono stati i boscaioli gli unici testimoni della terribile sciagura ed i primi a dare l'allarme. Le testimonianze che renderanno alle autorità militari saranno dunque molto importanti.

Come è giunta all'Accademia la notizia della sciagura

Livorno: una città in lutto

E' scomparso un terzo degli allievi del primo corso - Il cordoglio del sindaco e del presidente della Provincia - Sospeso in segno di lutto l'attivo del PCI

La notizia è giunta all'Accademia di Livorno il 24 settembre. Il sindaco di Livorno, Nanni, e il presidente della Provincia, Lattanzio, hanno espresso il loro cordoglio. Il sindaco di Livorno, Nanni, ha espresso il suo cordoglio. Il presidente della Provincia, Lattanzio, ha espresso il suo cordoglio. Il sindaco di Livorno, Nanni, ha espresso il suo cordoglio. Il presidente della Provincia, Lattanzio, ha espresso il suo cordoglio.

I nomi delle vittime

- Ecco i nomi dei componenti l'equipaggio del C-130: Massimo Perazzo, maggiore Simone Muri, tenente pilota Paolo Campi, sottotenente Silvio Maresca, capitano Antonio Scipilli, maresciallo Ernesto Spina, sottotenente Emilio Altavanni, luogotenente Salvatore Caputo, San Casciano di Lecce, e sottotenente Giuseppe D'Alto, Messina. Sono i nomi dei 39 allievi dell'Accademia: Antonio Gallonardi, Parato Alberto Paspero, Lugugnano (Lecce), Michele Portoghese, Bari Luca Quattrini, Roma Massimo Ruffa, Torino Roberto Rossi, Milano Domenico Sabido, Diano Massimo Imperi, Salsomaggiore Gianpiero Scialanga, Sutri Matteo Stramazzina, Torino Davide Tomatis, Torino Corrado Verdano, Salsomaggiore Maurizio Lucibello, La Spezia Fedele Murrano, Giovinazzo G. Mario Marzocchi, Roma Carlo Mastrocchio, Torrefiorelli (Lecce), Michele Melniker, Roma Giuseppe Minelli, Goma (Lecce), Alessio Musolino, Catania Luca Nasti, Milano Alessandro Perazzo, Roma Giancarlo Poddi, Pordenone Vittorio Pozzi, Roma Vincenzo Gallo, Roma Giovanni Gastaldi, Campitello (Venezia), Claudio Giordano, Trani (Basilicata) Lorenzo Gatta, Sclafina (Venezia) Paolo Lattanzio, Roma Stefano Marano, Roma Massimo Marchionni, Colleone (Torino), Silvio Maresca, Numana (Ancona) Giovanni Memoli, Salerno Sergio Rigoni, Napoli Adolfo Russo, Roma Emanuele Salvadore, Pisa Guido Terzi, Torino

Decisa dalla segreteria della Federazione CGIL, CISL, UIL

GIORNATA DI LOTTA PER IL MEZZOGIORNO

Dovrebbe articolarsi in uno sciopero di quattro ore tra il 16 e il 18 prossimi nelle regioni meridionali e nell'industria - Date e modalità della iniziativa verranno ulteriormente precisate nella riunione di martedì con le categorie e con le strutture sindacali del sud

Per la vertenza di gruppo

Oggi primo incontro sindacati-Montedison

Negativa riunione triangolare ieri al ministero dell'Industria - La società continua ad agitare la minaccia dei licenziamenti - Urgente risolvere l'assetto

ROMA - La Montedison industriale... l'incontro di martedì... la riunione di mercoledì... la vertenza di gruppo...

ROMA - Una giornata di lotta per il Mezzogiorno e la occupazione... la riunione di martedì...

A Rivalta e alla Stars di Villastelle

La Fiat sospende 4.800 lavoratori

Le trattative per la vertenza si sono arenate - Lo sciopero ad oltranza dei camionisti - Pericolo che non si lavori oggi a Mirafiori e a Desio

Dalla nostra redazione

TOURNO - Le trattative per la vertenza Fiat... la sospensione dei lavoratori... il pericolo di sciopero...

La vertenza di gruppo... la riunione di martedì... la minaccia di licenziamenti...

Lo sciopero ad oltranza dei camionisti... il pericolo che non si lavori oggi a Mirafiori e a Desio...

Michele Costa

Concluso a Catania il seminario della CGIL

Le vertenze di gruppo e regionali favoriscono la saldatura Nord-Sud

Nel Mezzogiorno si gioca una partita decisiva per uscire dalla crisi - Riflessioni autocritiche sullo stato del movimento - Interventi di Bertinotti, Alzori, Colombo, La Porta e Rossillo - Importante contributo al dibattito pregressuale

Dal nostro inviato

S. VENERINA (Catania) - Il seminario della CGIL... la vertenza di gruppo... la saldatura Nord-Sud...

La vertenza di gruppo... la riunione di martedì... la minaccia di licenziamenti...

SLITTATE LE SOSPENSIONI ALLA BREDA DI MARGHERA

VENEZIA - Alle Breda di Porto Marghera... le sospensioni dei lavoratori... la vertenza di gruppo...

in breve

- VICIPRIMO MINISTRO UNGHERESE ALLA FIAT
1400 MILIARDI PER LE AUTO ESTERE
SCIOPERO DI DUE ORE ALLA PHILIPS

Questo in sintesi il quadro...

Questo in sintesi il quadro... la vertenza di gruppo... la riunione di martedì...

Questo in sintesi il quadro... la vertenza di gruppo... la riunione di martedì...

Questo in sintesi il quadro...

Questo in sintesi il quadro... la vertenza di gruppo... la riunione di martedì...

Questo in sintesi il quadro... la vertenza di gruppo... la riunione di martedì...

Oggi scioperano gli oltre 170.000 lavoratori del settore

Perché la navalmecanica è caduta sempre più in basso

ROMA - Oltre 170 mila i lavoratori del settore... la caduta del settore... la vertenza di gruppo...

La vertenza di gruppo... la riunione di martedì... la minaccia di licenziamenti...

La vertenza di gruppo... la riunione di martedì... la minaccia di licenziamenti...

La vertenza di gruppo... la riunione di martedì... la minaccia di licenziamenti...

Con la mediazione del ministero del Lavoro

Prima ipotesi di accordo per i poligrafici

E' stata raggiunta ieri sera sul contratto e il settimo numero - Ieri primo sciopero nazionale dei centomila grafici - Altre due astensioni entro il 16 marzo

ROMA - Raggiunta ieri sera al ministero del Lavoro una ipotesi d'accordo per il nuovo contratto nazionale dei poligrafici...

La UIL cerca un accordo unitario per il congresso

ROMA - Il comitato centrale della UIL... la ricerca di un accordo unitario... il congresso...

Dalla nostra redazione

MILANO - Ieri per tutta la giornata, i lavoratori grafici e editoriali hanno sospeso il lavoro... la vertenza di gruppo...

La vertenza di gruppo... la riunione di martedì... la minaccia di licenziamenti...

NEL N. 9 DI

Rinascita

- La forza dell'unità... La scissione del Pdup... La scienza e le idee... La democrazia in questa Repubblica...

La Nuova Italia
Novità
De Ambrosio, Camporeale, Giacini, Ruggieri
BENITO MUSSOLINI
QUATRO FEMMINUCIANZE
CHARLIE CHAPLIN
PARADIGMA I
LA LUNGA STRADA

Sirio Sebastianelli Vincenzo Vasile

La cooperazione tra i paesi

Negoziati internazionali e nuovo ordine economico

La creazione, sulle rovine del sistema di Bretton Woods, di un nuovo patto di cooperazione economica mondiale, assieme a stabilizzare i prezzi e gradualmente a ridurre le tensioni tra grandi ordini di problemi, rappresentati dai rapporti, rispettivamente, tra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo, paesi ad economia di mercato e paesi ad economia pianificata, pare il punto di partenza per una serie di negoziati forti, come gli USA, la RFT, il Giappone e paesi industrializzati, deboli, come l'Italia, l'Inghilterra, la stessa Francia.

Il rapporto Tinbergen

E' quanto si evince dalla lettura del rapporto curato per il Club di Parigi dal professor Tinbergen ed è quanto è stato confermato dal recente Convegno sui problemi della cooperazione internazionale organizzato a Roma dall'IPALMO. Col divario economico e tecnologico, con l'aumento del deficit della bilancia dei pagamenti, con i guasti del debito estero, il cui solo scampo appare essere la riforma monetaria, si fa strada verso un nuovo ordine economico.

di trasferire risorse nette dai paesi industrializzati ai paesi in via di sviluppo. Il resto, si tratti del modo come regolare e stabilizzare i prezzi e gradualmente a ridurre le tensioni tra grandi ordini di problemi, rappresentati dai rapporti, rispettivamente, tra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo, paesi ad economia di mercato e paesi ad economia pianificata, pare il punto di partenza per una serie di negoziati forti, come gli USA, la RFT, il Giappone e paesi industrializzati, deboli, come l'Italia, l'Inghilterra, la stessa Francia.

Un accordo a Parigi significherebbe, invece, sviluppo e conclusione positiva del dialogo euro-arabo, ripreso recentemente a Tunisi, che apre la strada al negoziato UNCTAD, avviato a Nairobi la scorsa primavera, il passaggio delle trattative per un nuovo accordo generale sulle tariffe e sul commercio ad una fase sostanziale, la creazione di un clima migliore nelle discussioni, in seno al Fondo monetario, sulla riforma monetaria e dei cambi. All'orizzonte compare anche l'idea di un patto di cooperazione economica mondiale, che evoca come l'annuncio e la premessa di una nuova cooperazione economica e di pace.

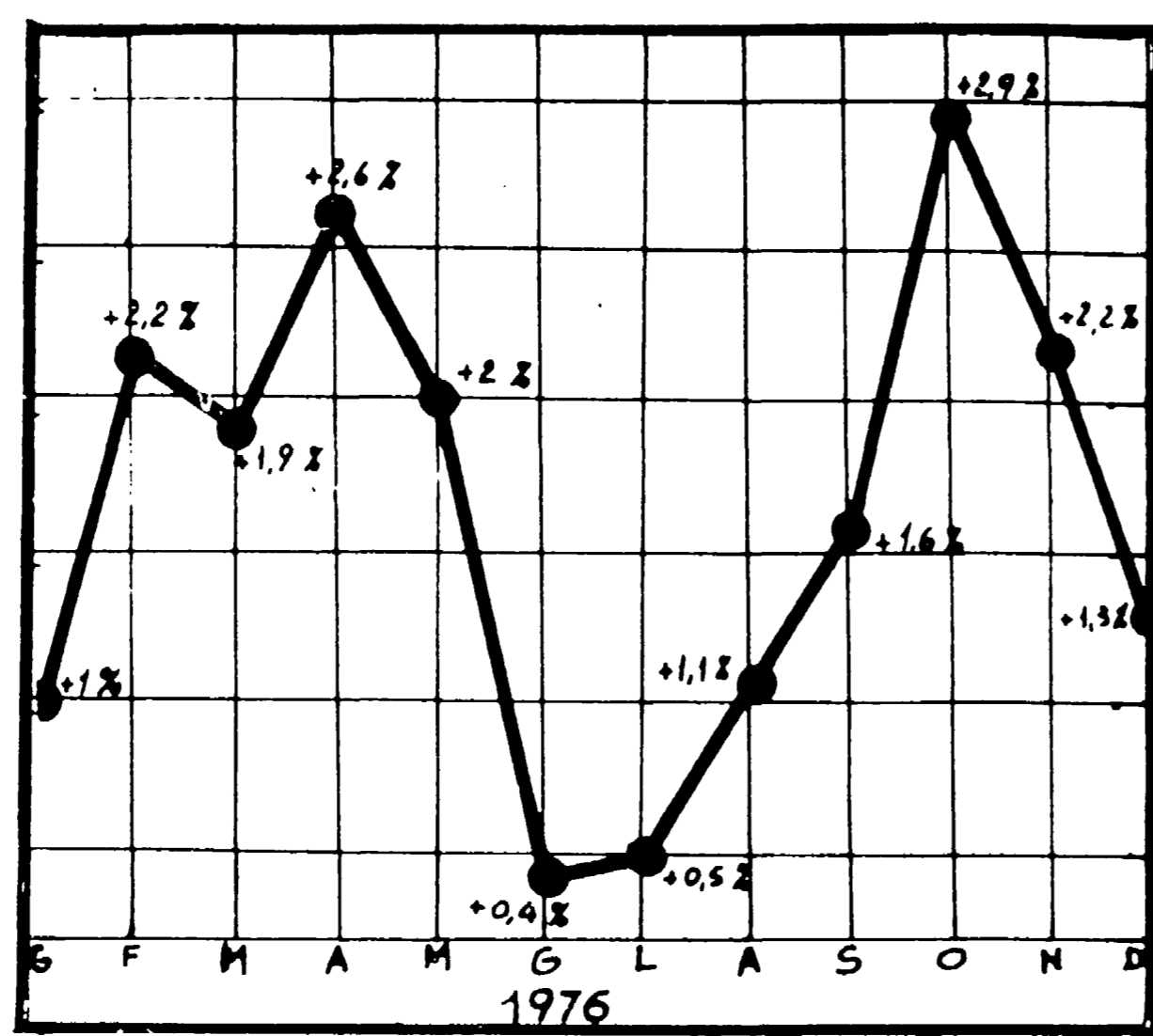
Rinnovata fiducia

Se il faticoso processo attraverso cui la Comunità ricerca la propria identità e la propria specificità autonoma collocata nei quadri dell'economia mondiale, continuerà, un'altra iniziativa di fiducia si profila, in una più alta diplomazia dell'equilibrio e della distensione, allora sarà possibile, anche in questi termini, chiudere positivamente la Conferenza di Parigi e affrontare, con rinnovata fiducia e con speranza, le tappe successive dell'accesso verso un nuovo sistema unitario dell'economia mondiale.

Il coordinamento tra il terzo e il quarto ordine di sviluppo e paesi sottosviluppati, spesso detentori, come i paesi produttori di petrolio, di materie prime vitali per lo sviluppo dei paesi industrializzati, ad ogni spirito di sfida e di confronto di posizioni di forza. Il tempo delle cannoniere è veramente finito e per sempre con la partenza degli ultimi marines di Vietnam. Ora viene il momento di cooperazione e dell'accordo tra paesi economicamente sovrani, piccoli e grandi, forti e deboli, ma in grado di cooperazione e in via di sviluppo.

Per queste ragioni l'accento deve essere posto, in Italia e in ogni paese d'Europa e del mondo, sulla cooperazione e sulla fiducia, e di concludere positivamente la Conferenza di Parigi e affrontare, con rinnovata fiducia e con speranza, le tappe successive dell'accesso verso un nuovo sistema unitario dell'economia mondiale.

Umberto Cardia



Da novembre prezzi in discesa

ROMA — Le forti oscillazioni dei prezzi, a consumo allargato di un breve periodo, a 12 mesi del 1976, non hanno permesso di realizzare un bilancio soddisfacente. Sono state leate puntualmente al costo del lavoro e della produttività. Sono state leate puntualmente al costo del lavoro e della produttività. Sono state leate puntualmente al costo del lavoro e della produttività.

Si apre una fase di intense consultazioni

ROMA — Su come e quando si investirà nel Mezzogiorno, si apre una fase di vaste consultazioni, proprio per il comitato delle regioni meridionali, ha definito il documento programma per il Mezzogiorno che viene portato ora all'esame della commissione parlamentare, dei consigli regionali, dei sindacati, dei ministri del bilancio, delle partecipazioni statali della agricoltura.

Le polizze sono « impopolari »

Agenti assicurativi chiedono una riforma

Il Sindacato nazionale degli agenti di assicurazione, ha chiesto al governo di avviare una riforma della legge del 1923, che ha creato il sistema assicurativo attuale. Il sindacato chiede che la legge del 1923, che ha creato il sistema assicurativo attuale, venga rivista e che il sistema venga modernizzato.

Un incontro ieri tra sindacati e cooperative

Lama e della CISL, Manente e della CGIL, Marone e della UIL, hanno discusso le posizioni dei sindacati e delle cooperative. Sono intervenuti i dirigenti generali della CGIL, della CISL e della UIL.

Un incontro ieri tra sindacati e cooperative

Lama e della CISL, Manente e della CGIL, Marone e della UIL, hanno discusso le posizioni dei sindacati e delle cooperative. Sono intervenuti i dirigenti generali della CGIL, della CISL e della UIL.

Un incontro ieri tra sindacati e cooperative

Lama e della CISL, Manente e della CGIL, Marone e della UIL, hanno discusso le posizioni dei sindacati e delle cooperative. Sono intervenuti i dirigenti generali della CGIL, della CISL e della UIL.

Presenza di posizione del sindacato dirigenti

Spetta al Parlamento un ruolo per il nuovo comitato di presidenza dell'IRI

Sottolineata nella mozione « la delicata responsabilità » anche delle forze politiche - Ridefinire i rapporti con le Finanziarie e le aziende e ripristinare efficaci metodi di programmazione del gruppo

Dibattito economico su: Espansione o caduta ?

ROMA — La situazione economica del paese, l'andamento del bilancio, la programmazione del gruppo, sono i temi di un dibattito che si è svolto nel corso di una riunione del comitato di presidenza dell'IRI, presieduta dal professor Paolo Sicuro Labella, il 22 marzo scorso.

Il dibattito è stato presieduto dal professor Paolo Sicuro Labella, il 22 marzo scorso. Sono intervenuti i dirigenti generali della CGIL, della CISL e della UIL.

Nuovo rialzo dell'oro aumentano le riserve

L'asta dell'oro presso il Fondo monetario internazionale ha registrato un nuovo rialzo del prezzo più alto dall'aprile del 1976, 135 dollari, in più rispetto al rialzo precedente del 27 gennaio. La quotazione dell'oro è salita a 135 dollari, in più rispetto al rialzo precedente del 27 gennaio.

Le polizze sono « impopolari »

Agenti assicurativi chiedono una riforma

Il Sindacato nazionale degli agenti di assicurazione, ha chiesto al governo di avviare una riforma della legge del 1923, che ha creato il sistema assicurativo attuale. Il sindacato chiede che la legge del 1923, che ha creato il sistema assicurativo attuale, venga rivista e che il sistema venga modernizzato.

Un incontro ieri tra sindacati e cooperative

Lama e della CISL, Manente e della CGIL, Marone e della UIL, hanno discusso le posizioni dei sindacati e delle cooperative. Sono intervenuti i dirigenti generali della CGIL, della CISL e della UIL.

Un incontro ieri tra sindacati e cooperative

Lama e della CISL, Manente e della CGIL, Marone e della UIL, hanno discusso le posizioni dei sindacati e delle cooperative. Sono intervenuti i dirigenti generali della CGIL, della CISL e della UIL.

La lotta è dura ma i risultati poi arrivarono

La lotta è dura ma i risultati poi arrivarono. Il comitato di presidenza dell'IRI ha discusso le posizioni dei sindacati e delle cooperative. Sono intervenuti i dirigenti generali della CGIL, della CISL e della UIL.

La lotta è dura ma i risultati poi arrivarono

La lotta è dura ma i risultati poi arrivarono. Il comitato di presidenza dell'IRI ha discusso le posizioni dei sindacati e delle cooperative. Sono intervenuti i dirigenti generali della CGIL, della CISL e della UIL.

La lotta è dura ma i risultati poi arrivarono. Il comitato di presidenza dell'IRI ha discusso le posizioni dei sindacati e delle cooperative. Sono intervenuti i dirigenti generali della CGIL, della CISL e della UIL.

Come vengono gabbiati certi piccoli risparmiatori

Alta redazione dell'Unità. Nel 1974 chi scrive ha redatto un articolo su un risparmio fatto in Borsa, comune di investimento USA Italia 50/50, in cui sono state indicate alcune cose, da parte di alcuni risparmiatori, che sono state ignorate dal personale dell'Istituto, come l'importo del conto, la data di scadenza, ecc.

I piccoli azionisti della Montedison

Eregio direttore. In un articolo del 9 febbraio sull'Unità, fu polemicamente citato un articolo di un giornale sul numero di gennaio di Notizie Montedison. Il corsivo è quello di Montedison. La Montedison è una società di azioni, dice, che ha in mano il controllo della società. Il corsivo è quello di Montedison.

Perché aumenta la criminalità nella società borghese

Signor direttore. Contribuisce alla criminalità e alla corruzione l'attuale sistema di lavoro. La criminalità è un fenomeno che si è sviluppato in modo esponenziale negli ultimi anni. Il sistema di lavoro attuale è una delle cause principali di questo fenomeno.

+ 40,5% il fatturato industriale a dicembre

ROMA — Il fatturato industriale a dicembre è aumentato del 40,5 per cento rispetto al mese precedente. Il dato è stato annunciato dalla Banca d'Italia.

Lettere all'Unità

La lotta è dura ma i risultati poi arrivarono

La lotta è dura ma i risultati poi arrivarono. Il comitato di presidenza dell'IRI ha discusso le posizioni dei sindacati e delle cooperative. Sono intervenuti i dirigenti generali della CGIL, della CISL e della UIL.

E così anche lunghi code anche al caselli della MILTO

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi. Le code ai caselli di pedaggio sono diventate un problema serio per gli automobilisti.

Come vengono gabbiati certi piccoli risparmiatori

Alta redazione dell'Unità. Nel 1974 chi scrive ha redatto un articolo su un risparmio fatto in Borsa, comune di investimento USA Italia 50/50, in cui sono state indicate alcune cose, da parte di alcuni risparmiatori, che sono state ignorate dal personale dell'Istituto, come l'importo del conto, la data di scadenza, ecc.

I piccoli azionisti della Montedison

Eregio direttore. In un articolo del 9 febbraio sull'Unità, fu polemicamente citato un articolo di un giornale sul numero di gennaio di Notizie Montedison. Il corsivo è quello di Montedison. La Montedison è una società di azioni, dice, che ha in mano il controllo della società. Il corsivo è quello di Montedison.

Perché aumenta la criminalità nella società borghese

Signor direttore. Contribuisce alla criminalità e alla corruzione l'attuale sistema di lavoro. La criminalità è un fenomeno che si è sviluppato in modo esponenziale negli ultimi anni. Il sistema di lavoro attuale è una delle cause principali di questo fenomeno.

+ 40,5% il fatturato industriale a dicembre

ROMA — Il fatturato industriale a dicembre è aumentato del 40,5 per cento rispetto al mese precedente. Il dato è stato annunciato dalla Banca d'Italia.

in del fenomeno in una sola regione, l'Abruzzo, dove la popolazione è di 2.480.000 abitanti (quindi superiore a quella del 1971: 2.470.000 abitanti) e dove il tasso di crescita è del 1,19 (quindi superiore a quello del 1971: 1,15). La popolazione diminuisce, come si spiega? Un'ipotesi potrebbe essere questa: la pure in proporzione inferiore rispetto alle altre regioni. In Calabria, la regione che ha il più alto tasso di crescita, il tasso è del 1,19 (quindi superiore a quello del 1971: 1,15).

L'ipotesi regge, in particolare, nel caso di altre regioni. Ad esempio, nella sola Lombardia, la regione che ha il più alto tasso di crescita, il tasso è del 1,19 (quindi superiore a quello del 1971: 1,15).

Quanto riguarda le conclusioni che ritiene più giuste, Resto per il tutto che la delinquenza si è definita e si è limitata a un sistema di punizione che è stato creato con la legge del 1975.

E così anche lunghi code anche al caselli della MILTO. Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

Caro Unità. Le autostrade italiane che sono in costruzione, la Milano-Torino, la Genova-Roma, la Roma-Napoli, sono in ritardo di sei mesi.

ORE DI ATTESA DAVANTI ALLA CORTE D'ASSISE DI ROMA

Lunga riunione in camera di consiglio per la sentenza al processo Mantakas

Prima che i giudici si ritirassero Panzieri ha ribadito la sua completa estraneità all'uccisione dello studente greco - Le ultime arringhe della difesa e la replica del PM - « Non si può condannare se non si hanno delle prove certe » - L'accusa si sorregge solo sulle

Dalla Commissione Lavori pubblici della Camera

«Sì» all'inchiesta parlamentare per la ricostruzione del Belice

Il testo unificato, risultante da varie proposte di legge, sarà prossimamente discusso in aula - L'on. Tani sottolinea il valore positivo della decisione

ROMA - La commissione LL.PP. della Camera, presieduta da Nori, ha votato in sede di consiglio per trasmettere all'aula il testo unificato della proposta di legge d'inchiesta parlamentare sulla ricostruzione della Valle del Belice colpita dal terremoto del gennaio 1968. Il gruppo comunista, sia nella precedente che nella presente legislatura, ha sempre sostenuto la necessità di una commissione parlamentare di inchiesta sulla ricostruzione del Belice. La decisione della commissione Lavori Pubblici, ha dichiarato il deputato socialista Tani, rappresenta un concreto passo avanti per garantire e far chiarezza sulla responsabilità della mancata ricostruzione del Belice. Il primo articolo della proposta di legge prescrive che la commissione parlamentare di inchiesta sulla ricostruzione del Belice, composta da sei membri, dovrà essere convocata entro il 30 settembre 1977. Il secondo articolo prescrive che la commissione dovrà essere convocata entro il 30 settembre 1977. Il terzo articolo prescrive che la commissione dovrà essere convocata entro il 30 settembre 1977.

ROMA - La Corte di Assise di Roma è riunita dalle 15.30 per emettere la sentenza nel processo Mantakas. La prima arringa è stata pronunciata dal pm, Francesco Scottoni, che ha chiesto la condanna a morte per tutti i coimputati. La difesa ha risposto con un'arringa di Fabrizio Panzieri, che ha ribadito la sua estraneità all'uccisione dello studente greco. La Corte di Assise di Roma è riunita dalle 15.30 per emettere la sentenza nel processo Mantakas. La prima arringa è stata pronunciata dal pm, Francesco Scottoni, che ha chiesto la condanna a morte per tutti i coimputati. La difesa ha risposto con un'arringa di Fabrizio Panzieri, che ha ribadito la sua estraneità all'uccisione dello studente greco.

La prima arringa è stata pronunciata dal pm, Francesco Scottoni, che ha chiesto la condanna a morte per tutti i coimputati. La difesa ha risposto con un'arringa di Fabrizio Panzieri, che ha ribadito la sua estraneità all'uccisione dello studente greco. La Corte di Assise di Roma è riunita dalle 15.30 per emettere la sentenza nel processo Mantakas. La prima arringa è stata pronunciata dal pm, Francesco Scottoni, che ha chiesto la condanna a morte per tutti i coimputati. La difesa ha risposto con un'arringa di Fabrizio Panzieri, che ha ribadito la sua estraneità all'uccisione dello studente greco.



Franco Scottoni - Fabrizio Panzieri

Al processo di Catanzaro

Altri 6 legali «assenteisti» denunciati dalla Corte d'Assise

Deferiti all'ordine per abbandono della difesa - Comacchio continua ad accusare Giovanni Ventura

CATANZARO - Altri sei legali sono stati denunciati dalla Corte d'Assise di Catanzaro al consiglio dell'ordine degli avvocati. I sei sono: Merlino, Delle Chiane, Massari, che non si sono mai presentati; e altri tre che hanno abbandonato la difesa. La Corte ha denunciato anche i sei avvocati che non si sono presentati al processo. La Corte d'Assise di Catanzaro ha denunciato altri sei legali «assenteisti» al consiglio dell'ordine degli avvocati. I sei sono: Merlino, Delle Chiane, Massari, che non si sono mai presentati; e altri tre che hanno abbandonato la difesa. La Corte ha denunciato anche i sei avvocati che non si sono presentati al processo.

La legge, fissata un termine di 6 mesi dalla costituzione della commissione - che sarà composta da 15 senatori e 15 deputati scelti dai Presidenti delle Assemblee in modo da rappresentare le diverse parti del territorio - ha il compito di studiare e proporre le varie parti della legge. La commissione sarà presieduta dal presidente della Camera. La commissione sarà composta da 15 senatori e 15 deputati scelti dai Presidenti delle Assemblee in modo da rappresentare le diverse parti del territorio. La commissione sarà presieduta dal presidente della Camera.



Elio Fallorini

Nell'autorimessa dove era andato a prelevare la macchina RAPITO A TORINO IL FIGLIO DI UN AGENTE IMMOBILIARE. In sette armi hanno immobilizzato il garagista e narcotizzato il giovane - Il padre del sequestrato: « State attenti, mio figlio è malato »

TORINO - Sequestrato a Torino il figlio di un impresario edile. Si chiama Carlo Bongiovanni, 28 anni, sposato e padre di una bambina. È stato rapito ieri mattina alle 9.45 da un commando di 7 persone mentre si accingeva a salire sulla propria auto - una Renault 5 - in una autorimessa a piazza Castello. Il padre del sequestrato, Riccardo Bongiovanni, è titolare di una azienda immobiliare. È stato rapito mentre si accingeva a salire sulla propria auto - una Renault 5 - in una autorimessa a piazza Castello.

La prima arringa è stata pronunciata dal pm, Francesco Scottoni, che ha chiesto la condanna a morte per tutti i coimputati. La difesa ha risposto con un'arringa di Fabrizio Panzieri, che ha ribadito la sua estraneità all'uccisione dello studente greco.

DETENUTO VENTUNENNE A RAVENNA

Giovane si uccide in carcere impiccandosi alle inferriate

Non si conoscono i motivi del tragico gesto - Era accusato di rapina - Il padre: « Tutto pesto dalla cirotola in su » - Era stato trovato ormai moribondo da una guardia - In corso l'inchiesta

RAVENNA - Un giovane detenuto nelle carceri di Ravenna si è tolto la vita la notte scorsa impiccandosi alle inferriate della finestra della sua cella con una corda che aveva fabbricato con le strisce di un asciugamano. Si tratta di un ventunenne, Renato Zammarini, di via S. Antonio di Romagna, fermato assieme ad un amico da carabinieri nel pomeriggio del 22 febbraio perché della loro auto, una «Mini», erano stati rubati i pneumatici. Il giovane è stato arrestato il 25 scorso a Villaverde, una località del Friuli-Venezia Giulia. Il padre del giovane, Giuseppe Zammarini, è un operaio di via S. Antonio di Romagna. Il giovane è stato arrestato il 25 scorso a Villaverde, una località del Friuli-Venezia Giulia.

Senza moventi politici l'aggressione a imputato MAR. Teste conferma elementi di accusa contro due imputati per piazza Arnaldo.

BISSICA - La spida di Bissica ha denunciato un'aggressione a un imputato in piazza Arnaldo. La spida di Bissica ha denunciato un'aggressione a un imputato in piazza Arnaldo. La spida di Bissica ha denunciato un'aggressione a un imputato in piazza Arnaldo.

Commando armato fa irruzione nella sede degli industriali

Raid contro la confindustria a Tokio

TOKIO - Sono stati sequestrati i documenti di un gruppo di industriali giapponesi, che erano stati sequestrati nel loro ufficio da un commando armato che irruppe nella sede della confindustria. Il raid è avvenuto nella sede della confindustria a Tokio. Sono stati sequestrati i documenti di un gruppo di industriali giapponesi, che erano stati sequestrati nel loro ufficio da un commando armato che irruppe nella sede della confindustria.

La prima arringa è stata pronunciata dal pm, Francesco Scottoni, che ha chiesto la condanna a morte per tutti i coimputati. La difesa ha risposto con un'arringa di Fabrizio Panzieri, che ha ribadito la sua estraneità all'uccisione dello studente greco.

Bloccato in auto mentre tornava a casa

Un industriale tessile sequestrato nel Comasco

Una sola breve telefonata: « Lo abbiamo noi » - I rapitori devono conoscere molto bene la loro vittima

COMASCO - Un industriale tessile è stato sequestrato nel Comasco. Il sequestrato è stato bloccato in auto mentre tornava a casa. Una sola breve telefonata: « Lo abbiamo noi ». I rapitori devono conoscere molto bene la loro vittima.

Visita dei parlamentari regionali

«Un inferno» l'ospedale psichiatrico di Palermo

Il direttore denuncia la situazione disastrosa del manicomio siciliano

PALERMO - Il direttore dell'ospedale psichiatrico di Palermo denuncia la situazione disastrosa del manicomio siciliano. Il direttore denuncia la situazione disastrosa del manicomio siciliano. Il direttore denuncia la situazione disastrosa del manicomio siciliano.

Crocieri naturalistiche del W.W.F.

Il W.W.F. organizza crociere naturalistiche. Il W.W.F. organizza crociere naturalistiche. Il W.W.F. organizza crociere naturalistiche.

Convegno Scuola Professionalità Occupazionale

Convegno Scuola Professionalità Occupazionale

5 MARZO incontro fra economia e cultura il ruolo della regione fra istruzione e lavoro

6 MARZO comunicazioni di massa e innovazione educativa: testimonianze nazionali e internazionali

Firenze, Palazzo dei Congressi

IL CONTRIBUTO DI UNA GRANDE TRADIZIONE CULTURALE PER UNA NUOVA RICERCA EDUCATIVA

Sansoni

I fondi per le attività musicali: che cosa farà la DC?

Sulle colonne del quotidiano della DC, il senatore Carlo...

«L'Amleto non si può fare» a Roma



Comici alla ricerca del riso perduto

Lo spettacolo di Nuova Scena, su testo di Vittorio Franceschi, propone in modi estrosi il tema dell'identità sociale e culturale dell'attore

Teatro «povero» sotto il tendone

ROMA - La scorsa settimana, a Spazioro, si sono esibiti, per due sole sere, i Comedianti di Vittorio...

ROMA - L'Amleto non si può fare. Il titolo dice a quanto...

Aggeo Sevioli

NELLA FOTO: Vittorio Franceschi nella parte dell'Amleto

leri all'Ariston la prima giornata

Clima di grande fiacca al Festival di Sanremo

Comunque non c'è da rimpiangere i cosiddetti «anni d'oro» in cui la manifestazione era la roccaforte della reazione musical-leggera

Nostro servizio SANREMO - Per essere comunitario, è cominciato il Festival di Sanremo, ma...

Daniele Iorio

le prime

«Pupi» siciliani al Festival di Rennes

PARIGI - I Pupi siciliani, rappresentazione italiana al Festival internazionale...

Panico nello stadio

La folla di tifosi che riuniva lo stadio di Los Angeles...

Cinema A noi le inglesine!

Ne, Liane del 199, Aasi e Jean Pierre si aprono...

in breve

Malle gira per la prima volta negli USA
Hollywood - Il regista francese Louis Malle...

RAI U oggi vedremo

La verità sul fascismo
D. parteciperà all'assemblea...

programmi

Table with TV and Radio program listings including channels like Rai 1, Rai 2, Rai 3, and various radio stations.

Sullo schermo un immaginario attentato a Franco

MADRID - È Franco l'attentato alla vita del dittatore spagnolo...

Sherlock Holmes incontra Jack lo squartatore

LONDRA - Sherlock Holmes incontra Jack lo squartatore...

Gelasio Ademoli sovrintendente al Comune di Genova

GENOVA - Il sindaco Ceoloni ha nominato Gelasio Ademoli...

«Musical» di Nichols su un personaggio dei fumetti

NEW YORK - Il musical di Nichols su un personaggio dei fumetti...

«Musical» di Nichols su un personaggio dei fumetti

NEW YORK - Il musical di Nichols su un personaggio dei fumetti...

«Musical» di Nichols su un personaggio dei fumetti

NEW YORK - Il musical di Nichols su un personaggio dei fumetti...

Advertisement for L'Espresso magazine featuring the headline 'A CHE GIOCO GIOCHIAMO' and 'con un supplemento con un supplemento'.

Il dibattito sui temi della politica di piano

Senza una linea la DC di fronte ai nodi della programmazione

Prefestuose polemiche del «Popolo» - Confermata dalle consultazioni la validità delle scelte del documento della giunta regionale - Dichiarazioni di Berti e Santarelli

Con il dibattito che si è svolto l'altro giorno in consiglio regionale sulla bozza di programma quinquennale per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno...

Domani convegno del PCI sul tema: «Scuola, università, lavoro»

Si apre domani, alle ore 10, nell'aula magna di via Palermo, un convegno sul tema: «Scuola, università, lavoro».

Il comitato per il sindacato di polizia chiede di essere ricevuto in Parlamento

Il comitato provinciale per la smilitarizzazione della Polizia ha chiesto di essere ricevuto da tutti i gruppi democratici della Camera dei Deputati.

Oggi in tribunale i 19 giovani che assaltarono i negozi al Tritone

Compagno studentesco in tribunale che accusa i 19 giovani arrestati dopo lo scacco del tentativo di Tritone effettuato il 22 febbraio.

I problemi di Nuova Ostia discussi dalla giunta comunale con i cittadini

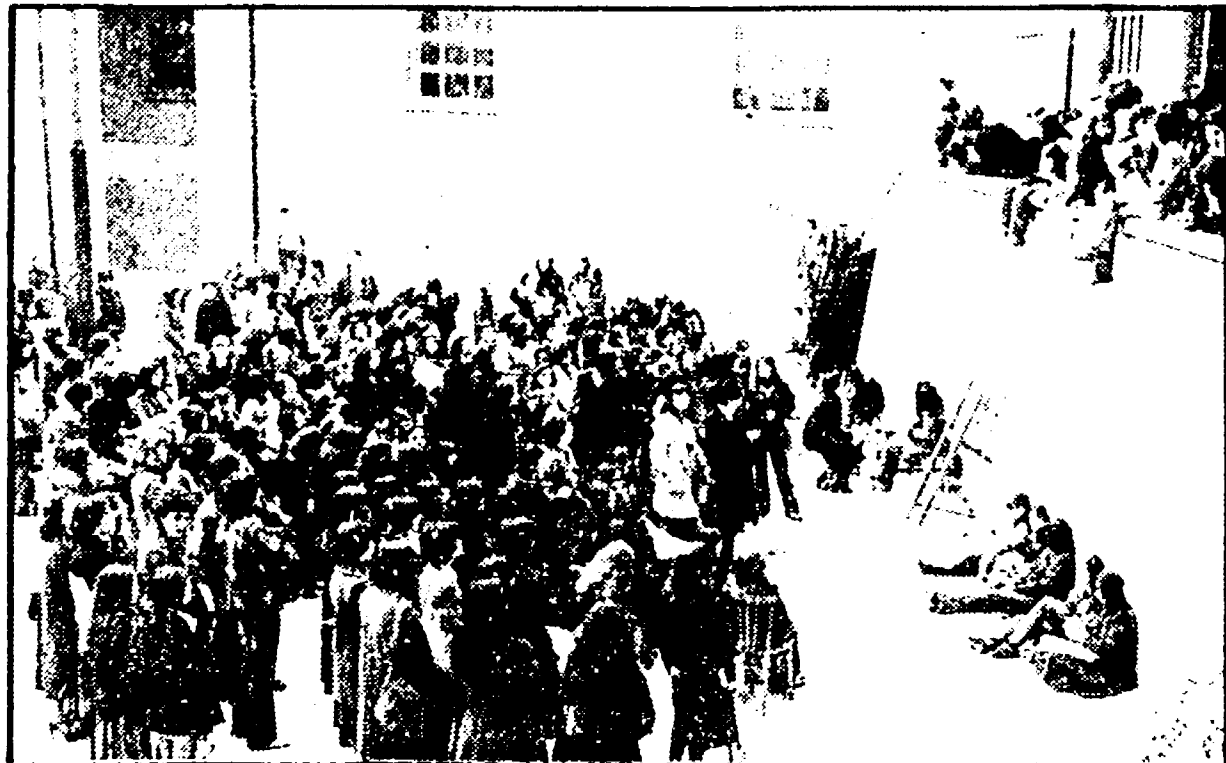
Un incontro fra la giunta comunale e i cittadini di Nuova Ostia per discutere i problemi della nuova città.

Riforma, lavoro, lotta alla violenza: ecco i temi al centro dei molti collettivi

Dalle scuole autogestite fermo «no» al fascismo

Al Margherita di Savoia, XXIII scientifico, Confalonieri e all'Augusto gli studenti hanno denunciato con fermezza i criminali raid squadristi dei giorni scorsi.

Anche la giornata di ieri è stata caratterizzata nelle scuole medie da un'intensa mobilitazione contro la violenza fascista.



Affollata assemblea al «Margherita di Savoia» contro l'assalto squadrista

Uno dei missini, che riuscì a fuggire è stato identificato ieri dalla polizia

Erano in 10 nel covo di via Etruria

Non è chiaro se si sia dileguato al momento dell'irruzione degli agenti o durante il tragitto verso il commissariato - Sette perquisizioni per la sparatoria davanti al liceo «Mamiani»

Erano dieci, e non erano i missini, ma i militanti del gruppo di via Etruria che si erano rifugiati nel covo di via Etruria.

Una persona è stata identificata come uno dei missini che erano in 10 nel covo di via Etruria.



NELLA FOTO: Danilo Simbari, missino indiziato di avere sparato al Margherita di Savoia.

I lavoratori in lotta contro gli sprechi e per una funzionale organizzazione del servizio

Troppo alto il numero dei dirigenti dell'Enel mentre mancano 450 operai

Promossa dai sindacati un'ora di sciopero al giorno - Stipendi di venti milioni l'anno per i funzionari ai vertici dell'azienda - Scelte costose e fallimentari - Irresponsabilità e incompetenza tra le cause del forte deficit - Liquidazioni da un miliardo per i super-burocrati?

I due massacratori del Circeo processati ieri a Latina

Sei anni a Izzo e Guido per la tentata evasione

Avevano cercato di fuggire dopo aver sequestrato, sotto la minaccia di una pistola, una guardia - Interrogativi su come si siano procurati l'arma

Sei anni di carcere ad Anacleto Izzo e Guido, i due massacratori del Circeo, per la tentata evasione del carcere di massima sicurezza.

La manifestazione si concluderà al Pincio

L'otto marzo studentesse in corteo dall'Esedra

Una seconda iniziativa cittadina nel pomeriggio - Le donne sfileranno dal Campidoglio a piazza Navona

In un complesso di palazzine a Pietralata

Il proprietario non paga: 80 famiglie senza acqua

L'Acea non ha riscosso - Gli inquilini: «abbiamo sempre versato i soldi alla società costruttrice»

La manifestazione si concluderà al Pincio

Il proprietario non paga: 80 famiglie senza acqua

Un proprietario di un complesso di palazzine a Pietralata non ha pagato le bollette per l'acqua.

I cittadini di Montalto discutono della centrale

Si discuteva, sabato, l'indignità dei cittadini di Montalto di Castro, occupati dall'energia nucleare.

Il comitato di Montalto di Castro ha chiesto di essere ricevuto in Parlamento.

Il comitato di Montalto di Castro ha chiesto di essere ricevuto in Parlamento.

Il comitato di Montalto di Castro ha chiesto di essere ricevuto in Parlamento.

Advertisement for Sondrio Gomme S.A.S. Fratelli Colombi, featuring a 8% discount and contact information.

Riprende lentamente l'attività didattica nell'ateneo

Ancora pochi gli esami e le lezioni nella città universitaria

La proposta di formare « collettivi di istituto » per allargare le basi del « movimento » - Oggi assemblea alla Fatme con la partecipazione di rappresentanti degli studenti

Pochi lezioni, spesso trasformati in dibattiti con gli insegnanti, pochissimi esami: nella città universitaria l'attività sembra riprendere a fatica e la didattica procede a singhiozzo.

il partito

- CONGRESSI DI SEZIONE E DI CELLULA - CAMPO MARZIO 17.30 con il compagno Paolo...

Il movimento è un fatto concreto di tendenza e di linea e di condotta, di un numero di studenti...

- PUBBLICO IMPIEGO - Alle 17 in Federazione attiva Tenente O.G. - Iniziativa per 18 marzo « aborto » (Gannangeli)

L'assemblea di Fatme, che si è svolta mercoledì sera, ha approvato una proposta di formare « collettivi di istituto »...

Misterioso agguato vicino al luogo dove fu bruciata la giovane Ida Pischetta

RITROVATO IN FIN DI VITA UN PASTORE ALLA BUFALOTTA

Francesco Deidda, 35 anni, è stato colpito da una rosa di pallini alla tempia mentre pascolava un gregge - Lavoro nella fattoria dell'uomo che scoprì il cadavere della ragazza e poi fu minacciato - Oscuro il nesso tra le due vicende



L'aumento deciso dal comitato provinciale prezzi scatterà martedì

La ciriola a 380 lire al chilo

Da martedì, il prezzo di vendita della ciriola aumenterà di 20 lire al chilo, passando da 360 a 380 lire.

Alcuni fatti di cui la « Bufalotta », un giornale di politica e cultura, ha parlato nella sua rubrica « Fin di vita »...

Il fatto è che il prezzo della ciriola è aumentato di 20 lire al chilo, passando da 360 a 380 lire.

ASCIOLLA-GRAZIOSI ALLA SALA DI VIA DEI GRECI - Alle ore 21,15 della Sala di Via dei Greci, concerto del violonista...

CONCORTI - ACCADEMIA FILARMONICA (Riposo) - AMR AMICI DELL'ORGANO 656.84.41 (Riposo)

PROSA E RIVISTA - ALLA RINGHIERA - 656.87.11 Alle ore 21,15, il P.zzo di Almo a cura di Jerry Di Giacomo...

PERFORMANCE - ALBERICO - 654.71.37 Alle ore 21,15 il Gruppo Aieph pres. Merenda canta « Regia di Ugo Basso »

PERFORMANCE - ALBERICO - 654.71.37 Alle ore 21,15 il Gruppo Aieph pres. Merenda canta « Regia di Ugo Basso »

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO TEATRO - « Libertà obbligatoria » di Gaber (Trionfo) « Le voci di dentro » di Eduardo (Eliseo)

CINEMA - « Iracema » (Archimede) « Derzu Uzala » (Bologna, Trevi, Vigna Clara)

CINE CLUB - R.D. D'ESSAI 384.334 - CINE CLUB FARNESINA - CINECLUB REVEAL 313.283

CIRCO - CIRCO DELLE IMAZZIONI - CIRCO GIOVANNI - CIRCO GIOVANNI

CINEMA TEATRI - AMBRA IOVINELLI 731.33.05 - TRIVOLI - VOLONTARIO 471.557

PRIME VISIONI - ADRIANO 325.153 - ALBERTO 532.39.30 - ALBERTO 532.39.30

LA SVISTRA NEL VENTRE - MUSEO DI SCIENZE NATURALI - L'ALTRA META DEL CULO (S)

ARCHIMEDE D'ESSAI - IRACEMA - DERZU UZALA - STOP A GREENWICH VILLAGE (R.D. 6)

ARCHIMEDE D'ESSAI - IRACEMA - DERZU UZALA - STOP A GREENWICH VILLAGE (R.D. 6)

ARCHIMEDE D'ESSAI - IRACEMA - DERZU UZALA - STOP A GREENWICH VILLAGE (R.D. 6)

ARCHIMEDE D'ESSAI - IRACEMA - DERZU UZALA - STOP A GREENWICH VILLAGE (R.D. 6)

ARCHIMEDE D'ESSAI - IRACEMA - DERZU UZALA - STOP A GREENWICH VILLAGE (R.D. 6)

ARCHIMEDE D'ESSAI - IRACEMA - DERZU UZALA - STOP A GREENWICH VILLAGE (R.D. 6)

ARCHIMEDE D'ESSAI - IRACEMA - DERZU UZALA - STOP A GREENWICH VILLAGE (R.D. 6)

ARCHIMEDE D'ESSAI - IRACEMA - DERZU UZALA - STOP A GREENWICH VILLAGE (R.D. 6)

Oggi l'allenatore biancazzurro dovrebbe firmare il contratto della riconferma

Lazio: Vinicio resta - Arriva Pandolfini

Luis ha chiesto un centravanti (Casarsa?), un centrocampista e possibilmente un portiere di riserva - La «rosa» dei cedibili: Pulici, Martini, Viola, Garlaschelli, Polentes, Ghedin e Lopez - Dovrà essere Cordova a decidere se continuare o meno di giocare - Egisto dovrebbe essere il nuovo general-manager - Le dichiarazioni di Umberto Lenzi

Per l'Olimpiade 1980

Smirnov: «Impianti pronti un anno prima»

SAINT VINCENT - Oltre a rappresentare un momento importante di informazione sugli accordi sportivi e commerciali che l'Italia e l'Unione Sovietica hanno definito in questi giorni, la conferenza stampa, tenutasi ieri sera nell'ambito del festival di Mosca, ha aggiunto che il ministro dello sport dell'Unione Sovietica Vitaly Smirnov è servito anche per fare una prima occhiata sulle Olimpiadi di Mosca del 1980.

Prima di Smirnov - aveva riferito l'agenzia ANSA - era venuto a Mosca il presidente del CONI, avv. Onesti, il quale ha ricordato che già da tempo l'organismo da lui diretto aveva preso posizione in favore della candidatura di Mosca per la seconda Olimpiade invernale, dopo che il presidente del Comitato organizzatore dei Giochi di Garmisch-Partenkirchen, G. Heide, aveva annunciato che sarebbe in grado di organizzare già da domani una Olimpiade. Smirnov, da parte sua, dopo aver ricordato che questa amministrazione provinciale, la manifestazione in Piazza Goldoni dove gli studenti hanno dato fuoco a esibizioni ginecologiche, si è detto orgoglioso di avere dato il suo contributo a una Olimpiade che è nelle intenzioni del Comitato organizzatore dei Giochi di Garmisch-Partenkirchen, e di non costruire niente che non si possa utilizzare dopo le Olimpiadi. Per quanto riguarda il pericolo di tensioni politiche - riferisce ancora l'ANSA - il vice primo ministro sovietico dello sport ha ricordato che il governo del suo paese si è sempre espresso per uno svolgimento delle Olimpiadi secondo le regole del Comitato olimpico internazionale nelle quali si riconosce. Certo, ha detto, la linea è sempre stata di non discriminare i atleti olimpici e quindi nessuna discriminazione di razza, fede e religione.

Al termine della Conferenza stampa, riferendosi ai voci secondo le quali i CONI avrebbero evaso il fisco non trattenevole le «ritenute» sui compensi per i atleti ai Giochi di Mosca, Onesti ha precisato che «esse saranno rapidamente superate» con l'approvazione di una legge che stabilisce una norma che esenta dal pagare le ritenute le cifre inferiori a 20 mila lire.

Le indagini sulla morte di Vendemini

I familiari parte civile contro ignoti

Il sostituto procuratore Ferretti ha concluso ieri gli interrogatori romani ed è tornato a Forlì

ROMA - La madre e il fratello maggiore di Luciano Vendemini, Maria Perugini, 60 anni, e Paolo Vendemini, 21 anni, sono andati a Forlì per chiedere la parte civile contro ignoti. La causa è stata accolta dal sostituto procuratore Ferretti, che ha concluso ieri gli interrogatori romani ed è tornato a Forlì. Il sostituto procuratore Ferretti ha concluso ieri gli interrogatori romani ed è tornato a Forlì. Il sostituto procuratore Ferretti ha concluso ieri gli interrogatori romani ed è tornato a Forlì.

Smentito l'arresto dell'ex campione Akii-Bua

NAIROBI - La notizia dell'arresto a Kampala dell'ex primatista mondiale dei 400 metri ad ostacoli, John Akii-Bua, è stata smentita dalla moglie dell'atleta, interpellata telefonicamente. La signora Akii-Bua ha dichiarato che il marito, funzionario al lavoro, non è mai stato arrestato. L'ex primatista appartiene alla tribù Kikuyu, un'etnia che sono da qualche tempo oggetto di persecuzione da parte del governo Amis.



TRIESTE — Si è svolta ieri a Trieste una manifestazione di protesta degli studenti dell'Istituto Da Vinci. Centinaia di giovani hanno percorso in tutta la città scendendo lungo le vie principali. I fatti concernono, non più promesse senza scade, come fece l'esecutivo precedente. Oltre all'abbigliamento, è necessaria una revisione dell'orario di lavoro. Per quel che concerne la sua massima disponibilità alla realtà nella quale si inserisce: scuole e quartieri.

Le parlate di andata dei «quarti» di Coppa rilanciano un po' in Europa il calcio italiano

Juve e Napoli verso la finale?

Lettera al presidente

Solidali con Roy Bish gli azzurri del rugby

GROTTAFERRATA - I giocatori della nazionale di calcio, per un mese, sono stati solidali con Roy Bish, che negli ultimi giorni ha annunciato la sua dimissione dal ruolo di arbitro internazionale nelle quali si riconosce. Certo, ha detto, la linea è sempre stata di non discriminare i atleti olimpici e quindi nessuna discriminazione di razza, fede e religione.

I bianconeri hanno giocato meglio in altre trasferite, ma hanno «raccolto» di più a Magdeburgo perché? - Il «catenaccio» non spiega tutto «Roccia» Burgnich e Favaro preziose «novità» dei partenopei - Fatica il Bayern, balbettano Borussia e Barcellona - Il momento del calcio belga

E adesso gli esultanti cantano: «L'attacco è il modo di vincere». Ma non mancheranno di fare degli stessi schemi di prima. Gli studenti chiedono una nuova amministrazione provinciale dei fatti concernono, non più promesse senza scade, come fece l'esecutivo precedente. Oltre all'abbigliamento, è necessaria una revisione dell'orario di lavoro. Per quel che concerne la sua massima disponibilità alla realtà nella quale si inserisce: scuole e quartieri.

Il ciclismo

Ciclismo - Conclusa la Settimana senza

Il ciclismo si è concluso con la Settimana senza, conclusa con la vittoria di Luis Vanozza. Il ciclismo si è concluso con la vittoria di Luis Vanozza.

Automobilismo - Il grande premio di Montecarlo

Il grande premio di Montecarlo si è svolto con la vittoria di Gilles Villeneuve. Il grande premio di Montecarlo si è svolto con la vittoria di Gilles Villeneuve.

Pattinaggio - Dopo le finali

Dopo le finali di pattinaggio artistico si sono svolte le finali di pattinaggio artistico. Dopo le finali di pattinaggio artistico si sono svolte le finali di pattinaggio artistico.

Equitazione - Sedi per il campionato

Le sedi per il campionato di equitazione sono state stabilite. Le sedi per il campionato di equitazione sono state stabilite.

Moruzzi-Martello stasera (ore 21) al «Palazzetto»

Questa sera il Palazzetto dello Sport ospiterà il match tra i due campioni italiani di basket, Moruzzi e Martello. Questa sera il Palazzetto dello Sport ospiterà il match tra i due campioni italiani di basket, Moruzzi e Martello.

Presentata la «stagione» motociclistica di Imola

La stagione motociclistica di Imola si è presentata con un programma ricco di eventi. La stagione motociclistica di Imola si è presentata con un programma ricco di eventi.

Il pugilato

Il pugilato si è svolto con la vittoria di un campione. Il pugilato si è svolto con la vittoria di un campione.

Il tennis

Il tennis si è svolto con la vittoria di un campione. Il tennis si è svolto con la vittoria di un campione.

Il calcio

Il calcio si è svolto con la vittoria di un campione. Il calcio si è svolto con la vittoria di un campione.

La Lazio strazina i tempi e sotto le basi organizzative del club, stasera il 1977. Luis Vanozza si è accreditato, incredibile corso, con il presidente Umberto Lenzi, per discutere il futuro del club. La Lazio strazina i tempi e sotto le basi organizzative del club, stasera il 1977.

La Lazio strazina i tempi e sotto le basi organizzative del club, stasera il 1977. Luis Vanozza si è accreditato, incredibile corso, con il presidente Umberto Lenzi, per discutere il futuro del club. La Lazio strazina i tempi e sotto le basi organizzative del club, stasera il 1977.

La Lazio strazina i tempi e sotto le basi organizzative del club, stasera il 1977. Luis Vanozza si è accreditato, incredibile corso, con il presidente Umberto Lenzi, per discutere il futuro del club. La Lazio strazina i tempi e sotto le basi organizzative del club, stasera il 1977.

Domani il G.P. del Sudafrica

Hunt e Pace in prima fila

Lauda e Depailler in seconda - Reutemann in quarta e Brambilla in settima



KYLLAMI - L'inglese James Hunt, campione mondiale di Formula 1, partirà in pole position domani al Gran Premio del Sudafrica di F1, terza prova del campionato mondiale di automobili. Il britannico, al volante della McLaren, ha infatti realizzato il miglior tempo nell'ultima tornata di prove ufficiali sul circuito di Kyalami di km. 4,08 in 1:39.96 alla media oraria di km. 194,90 che costituisce il record non ufficiale del circuito in prima fila, accanto ad Hunt, partirà il brasiliano Carlos Pace su Brabham 12 cilindri che ha girato in 1:40.01 in seconda fila, avendo ottenuto il miglior tempo tra i concorrenti di Niki Lauda su Ferrari (1:40.20) con il francese Patrick Depailler su Tyrrell (1:40.33).

Questa è la graduatoria dei tempi. Prima fila: James Hunt (GB) McLaren 1:39.96 (media km. 194,90). Carlo Pace (BRA) Brabham 12 cilindri 1:40.01 (media km. 194,90). Niki Lauda (AUT) Ferrari 1:40.20 (media km. 194,90). Patrick Depailler (FR) Tyrrell 1:40.33 (media km. 194,90). Vittorino Brambilla (I) Sauber 1:41.07 (media km. 194,90). Clay Regazzoni (S) Ferrari 1:41.12 (media km. 194,90). Alex Ribeiro (BRA) McLaren 1:41.17 (media km. 194,90). Hans Binder (AUT) Sauber 1:41.17 (media km. 194,90). Ronnie Peterson (S) Tyrrell 1:41.17 (media km. 194,90). Jody Scheckter (S) Wolf 1:41.17 (media km. 194,90). Andrea Bacci (I) Lotus 1:41.17 (media km. 194,90). Tom Pryor (GB) Tyrrell 1:41.17 (media km. 194,90). Carlos Reutemann (A) Brabham 12 cilindri 1:41.17 (media km. 194,90). Jochen Mass (G) Ferrari 1:41.17 (media km. 194,90). Bruce Mason (NZ) McLaren 1:41.17 (media km. 194,90).

Novità straordinaria nel settore della refrigerazione

È dimostrato: si può mettere assieme risparmio e efficienza

Un sistema di condizionamento denominato Staute-Change permette di ridurre le spese di manutenzione e il consumo di energia

«Energia? Un problema: quasi impossibile. Gli apparecchi produttivi non servono. Il carbone, la toria, la lana hanno fatto ormai parte del passato. Durante la grande crisi petrolifera, per i costi del mezzo improvvisamente saliti, l'industria ha fatto un passo indietro, ha ridotto i consumi, ha ridotto i costi. Un sistema di condizionamento denominato Staute-Change permette di ridurre le spese di manutenzione e il consumo di energia. Staute-Change è un sistema di condizionamento denominato Staute-Change. Staute-Change è un sistema di condizionamento denominato Staute-Change.

che il prezzo del petrolio quadruplicasse nel giro di pochi anni. Il nostro, come di quanto gli altri, non si è mosso. In tabella sono una indicazione più precisa delle economie ottenute a partire da un'installazione di Staute-Change. Staute-Change è un sistema di condizionamento denominato Staute-Change.

AGENZIA INSTALLATA A PARITÀ DI PRESTAZIONI
SISTEMI TRADIZIONALI ... 28,78 KW
STAUTE-CHANGE ... 11,54 KW

Bruno Panzera

Vivace ed affollata conferenza stampa ieri mattina a Roma

Corvalan: in Cile è necessaria la più ampia unità democratica

Sottolinea l'esigenza di un'alleanza fra Unità Popolare e la DC per battere la dittatura e dare al Paese un nuovo corso di democrazia e progresso - I giudizi sul compromesso storico, l'«eurocomunismo» e sul «dissenso» - Alteggiamiento fazioso di giornalisti radiotelevisivi

ROMA — Nella sua ultima giornata in Italia, il comunista Luis Corvalan ha tenuto una vivace ed affollata conferenza stampa, nella sede di Curcio nella stanza 201. Il tema era quello delle grandi occasioni, di quelle che si verificano una volta nella vita di un uomo. «Non sono mai stato in prigione», ha detto, «ma ho visto come si vive in carcere, e non intendo più tornare». Corvalan ha risposto sempre in tono calmo e pacato, affrontando i problemi anche più delicati con serenità, quasi con ironia, quasi a volta di volta in silenzio, e non rispondendo mai alla domanda di un giornalista di cosa ha fatto il giorno della sua cattura. «Sono un uomo di sinistra», ha detto, «e non intendo più tornare in prigione».

La conferenza stampa si è chiusa con una nota nel nome della DC, nella quale Corvalan ha espresso il suo parere sul compromesso storico, l'«eurocomunismo» e sul «dissenso». «Il compromesso storico», ha detto, «è un accordo che non può essere fatto tra una dittatura e un popolo. Il compromesso storico è un accordo che non può essere fatto tra una dittatura e un popolo».

«Charta 77 si è lanciato nei confronti di Corvalan in una tirata di comizio di bassa lega, nello stile provocatorio tipico di questo stile», ha detto Corvalan, «ma io non ho niente di personale contro i comunisti cecoslovacchi».

«In Rhodesia la situazione è diventata difficile per Ian Smith anche per ragioni in merito al movimento abanico», ha detto Corvalan, «ma io non ho niente di personale contro i comunisti cecoslovacchi».



Luis Corvalan durante la conferenza stampa

Per l'autodeterminazione

A maggio a Maputo la conferenza dell'ONU per Namibia e Rhodesia

Cosi hanno deciso la Commissione per la decolonizzazione ed il Comitato per l'Africa del sud-ovest

NEW YORK — Il Consiglio dell'ONU per la Namibia e la Commissione speciale dell'ONU per la decolonizzazione hanno concordato di tenere a Maputo la conferenza per l'autodeterminazione della Namibia e della Rhodesia a Maputo, capitale del Mozambico, dal 16 al 21 maggio prossimi.

Alfonso Sastre trattenuto per 4 ore a Fiumicino

ROMA — È stato per poche ore a Fiumicino il ministro Alfonso Sastre. Il ministro ha dovuto attendere 4 ore prima che il capitano di polizia del Terminali da Vinci gli concedesse il visto d'entrata in Italia. Sastre, che era stato espulso a febbraio dalla Francia e in Italia si era visto di "Asco" e "Zone Culturali", ha una polmonite e una serie di contusioni sul torace. Sastre è arrivato a Fiumicino da Venezia con il volo 477 d'Alitalia, proveniente da Madrid. Al momento di controllo dei passaporti lo scrittore è stato incitato nella lingua di polizia di frontiera e uno di pregato di attendere in un'aula di attesa. Sastre è stato trattenuto per 4 ore in attesa di essere autorizzato all'ingresso in Italia. Sastre è stato trattenuto per 4 ore in attesa di essere autorizzato all'ingresso in Italia.

La legge fondamentale sarà il Corano

Moammar Gheddafi riforma le istituzioni dello stato libico

Il paese si chiamerà Repubblica popolare socialista araba di Libia - Fidel Castro pronuncia un discorso

TRIPOLI — La Libia è da oggi una Repubblica araba socialista popolare e presieduta da un direttivo militare di cinque membri sotto la guida di Moammar Gheddafi. Il paese si chiamerà Repubblica popolare socialista araba di Libia - Fidel Castro pronuncia un discorso.

Fidel Castro ha pronunciato un discorso alla sessione del Congresso a Sobha. Fidel Castro ha pronunciato un discorso alla sessione del Congresso a Sobha.

La giornata romana di Corvalan

Gli incontri col PCI e il sindaco di Roma

ROMA — Il segretario comunista del Pci, Enrico Berlinguer, ha incontrato Luis Corvalan nella sede del partito in viale Mazzini. Corvalan ha parlato con il segretario comunista del Pci, Enrico Berlinguer, e con il sindaco di Roma, Giuseppe De Rita.

Il compromesso storico

Il compromesso storico

Il compromesso storico è un accordo che non può essere fatto tra una dittatura e un popolo. Il compromesso storico è un accordo che non può essere fatto tra una dittatura e un popolo.

Il compromesso storico

Il compromesso storico

Il compromesso storico è un accordo che non può essere fatto tra una dittatura e un popolo. Il compromesso storico è un accordo che non può essere fatto tra una dittatura e un popolo.

Dopo l'incontro Carter-Bukovski

Voto del senato USA sui «diritti umani» nell'Unione Sovietica

WASHINGTON — Il senato americano ha adottato una mozione di condanna a favore dei diritti umani nell'Unione Sovietica. La mozione è stata approvata con un voto di 87 a 10.

Jan Patocka interrogato al ministero cecoslovacco

Jan Patocka interrogato al ministero cecoslovacco

PRAGA — Il giornale del Pci, «L'Unità», ha pubblicato un articolo di Jan Patocka, ex leader del movimento per la libertà in Cecoslovacchia. Patocka è stato interrogato al ministero cecoslovacco.

Una condanna a morte ieri a Cipro

Una condanna a morte ieri a Cipro

LARNACA — Un terrorista dell'organizzazione cinghese, EOKA B, è stato condannato a morte per omicidio premeditato di un leader socialista locale, George Pheasant, nell'aprile del 1972. Si tratta della prima persona condannata a pena capitale per attività terroristica dell'EOKA B del periodo 1972-1974.

Una condanna a morte ieri a Cipro

Una condanna a morte ieri a Cipro

LARNACA — Un terrorista dell'organizzazione cinghese, EOKA B, è stato condannato a morte per omicidio premeditato di un leader socialista locale, George Pheasant, nell'aprile del 1972. Si tratta della prima persona condannata a pena capitale per attività terroristica dell'EOKA B del periodo 1972-1974.

VOV LIQUORE
SOLO QUESTO È IL VOV
ZABAJONE CONFORTANTE
PADOVA

IL "VOV" NON CONTIENE COLORANTI

La data è ancora da fissare

I sindacati propongono un dibattito aperto a giovani e studenti

L'obbiettivo è quello di sgombrare il campo da ogni elemento deviante
L'invito rivolto a coloro che sono disposti ad un confronto costruttivo
Condannate le provocazioni degli «autonomi» - Assemblee all'università

Il sindacato unitario vuole confrontarsi con il movimento degli studenti e disponibili ad un dibattito aperto e costruttivo e con i rappresentanti delle forze politiche giovanili. A questo proposito la segreteria della federazione provinciale CGIL-CISL-UIL ha deciso di organizzare per i prossimi giorni una manifestazione di dibattito che coinvolga tutto il movimento sindacale e politico fiorentino. Una data precisa non è stata ancora fissata ma senza dubbio la manifestazione si svolgerà

dopo la conferenza nazionale del metalmeccanico che si terrà a Firenze dal 7 al 9 di questo mese. L'iniziativa è stata annunciata dai sindacati come una occasione per discutere sullo stato del movimento nel complesso e degli sbocchi e delle prospettive della lotta per la riforma, per il diritto allo studio e al lavoro. Dopo i fatti dei giorni e delle settimane passate è quanto mai opportuna che si vada ad un incontro che si pone come obiettivo quello di far

chiarezza e di sgombrare il campo dei rapporti tra movimento degli studenti e sindacato elementi inquinanti e devianti. L'impegno delle organizzazioni dei lavoratori per i problemi della scuola nel suo complesso e dell'università è stato particolarmente alto in questi ultimi mesi ma, come ammettono gli stessi sindacati in una loro nota, «è necessario che proseguano con maggior forza ed incisività per dare una risposta positiva sul piano della mobilitazione e della lotta al grave stato di disgregazione raggiunto dalle strutture universitarie e scolastiche in generale».

L'annuncio della manifestazione di dibattito arriva dopo che in questi giorni si è sviluppato un dibattito all'interno delle strutture sindacali — di categoria, di zona, di azienda — sulla situazione degli studenti. Le organizzazioni dei lavoratori hanno deciso di rilanciare un'ampia iniziativa politica sui problemi dell'Università, della scuola, della occupazione giovanile, della condizione complessiva delle nuove generazioni. La Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL ha preso posizione con una sua nota sui fatti di provocazione di ieri sviluppati ai margini di una corretta ed ordinata manifestazione di studenti medi. Al corteo avevano aderito anche i sindacati, numerosi consigli di fabbrica dei più importanti stabilimenti fiorentini ed un sindacato avrebbe dovuto concludere con un comizio la manifestazione.

La condanna delle provocazioni da parte del sindacato è nettissima: l'iniziativa di gruppi esigui — dicono i sindacati — tende ad ostacolare l'unità di tutto il movimento degli studenti e rilanciare aberranti posizioni di aperta contrapposizione al movimento sindacale. I sindacati unitari criticano anche l'operato delle forze dell'ordine che viene giudicato «indegno».

All'interno delle facoltà ormai sbloccate gli studenti hanno lasciato anche Agraria e Lettere e ad Agraria dove si è parlato della delicata questione della formazione di un sostanzioso programma di iniziative. Le tre centrali regionali (Associazione, Confederazione e Lega dei lavoratori) hanno convocato per il prossimo 16 aprile un incontro con la stampa al Palazzo dei Congressi — ma di fatto l'evento non avverrà. L'esperienza cooperativa, in precise proposte di prospettiva. Sono in programma, di qui a pochi giorni, incontri di lavoro per i programmi di sviluppo economico, la facoltà di Economia e Commercio e con la Federazione sindacale unitaria.

L'incontro con la Regione Toscana è auspicato dalla cooperazione come naturale conseguenza del lavoro che sarà portato a termine dalle commissioni. Tutta questa fase di elaborazione, di discussione e di confronto, le proposte troverà la sua sintesi nell'assemblea generale di tutte le cooperative aderenti alle tre commissioni, che si svolgerà il 16 aprile.

Il lavoro nelle commissioni costituisce un atto concreto della volontà unitaria presente all'interno del movimento cooperativo. E da tempo ormai, le intese operative tra le tre organizzazioni si manifestano sempre più chiaramente. È da tempo ormai che il movimento cooperativo costituisce un'entità concreta e presente sul territorio.

Nell'appuntamento di Roma c'è la prima volta che tutti i componenti si incontrano in un momento di lavoro comune. È un momento di lavoro comune che apre il dialogo tra le tre organizzazioni. È un momento di lavoro comune che apre il dialogo tra le tre organizzazioni. È un momento di lavoro comune che apre il dialogo tra le tre organizzazioni.

Il lavoro nelle commissioni costituisce un atto concreto della volontà unitaria presente all'interno del movimento cooperativo. E da tempo ormai, le intese operative tra le tre organizzazioni si manifestano sempre più chiaramente. È da tempo ormai che il movimento cooperativo costituisce un'entità concreta e presente sul territorio.

Dalla giunta regionale

Approvata la variante per Rifredi

Passo in avanti per il trasferimento delle Officine - Riunione per l'università a Sesto F.

La giunta regionale ha approvato la variante al Piano regolatore generale del Comune di Firenze relativa alla zona di Rifredi. Si tratta di una decisione attesa perché può dare il via al complesso progetto di trasferimento delle Officine Galileo da Campi Bisenzio. In proposito c'era stato un carteggio fra il presidente Galiberti e il presidente Lagorio. Quest'ultimo la scorsa settimana aveva assicurato che la Regione avrebbe approvato in pochi giorni la delibera con la quale il Comune modifica la destinazione dell'area di Rifredi.

Con l'approvazione della variante al PRG per l'area di Rifredi si conclude l'iter burocratico amministrativo che ha portato al trasferimento delle Officine Galileo. Il sindaco di Sesto F. ha espresso il suo parere favorevole. Nel corso dell'incontro è stata sottolineata la necessità di un tempestivo intervento per rendere operante la legge nazionale sull'edilizia universitaria. Circa l'eventuale utilizzazione dell'area di Rifredi, restano ancora da accettare una serie di elementi (disponibilità finanziaria, valutazioni dell'UTE, compatibilità con gli altri programmi) che potranno essere ripresi in un secondo momento.

Intanto per oggi alle 16.30 è convocato il consiglio comunale: molto probabilmente saranno discusse le questioni inerenti l'organizzazione ed i rapporti con il personale. La cooperativa toscana, in preparazione della Conferenza nazionale che come è noto si svolgerà a Roma alla fine di aprile, ha deciso di organizzare un sostanzioso programma di iniziative. Le tre centrali regionali (Associazione, Confederazione e Lega dei lavoratori) hanno convocato per il prossimo 16 aprile un incontro con la stampa al Palazzo dei Congressi — ma di fatto l'evento non avverrà.

L'incontro con la Regione Toscana è auspicato dalla cooperazione come naturale conseguenza del lavoro che sarà portato a termine dalle commissioni. Tutta questa fase di elaborazione, di discussione e di confronto, le proposte troverà la sua sintesi nell'assemblea generale di tutte le cooperative aderenti alle tre commissioni, che si svolgerà il 16 aprile.

Il lavoro nelle commissioni costituisce un atto concreto della volontà unitaria presente all'interno del movimento cooperativo. E da tempo ormai, le intese operative tra le tre organizzazioni si manifestano sempre più chiaramente. È da tempo ormai che il movimento cooperativo costituisce un'entità concreta e presente sul territorio.

Nell'appuntamento di Roma c'è la prima volta che tutti i componenti si incontrano in un momento di lavoro comune. È un momento di lavoro comune che apre il dialogo tra le tre organizzazioni. È un momento di lavoro comune che apre il dialogo tra le tre organizzazioni.

Il lavoro nelle commissioni costituisce un atto concreto della volontà unitaria presente all'interno del movimento cooperativo. E da tempo ormai, le intese operative tra le tre organizzazioni si manifestano sempre più chiaramente. È da tempo ormai che il movimento cooperativo costituisce un'entità concreta e presente sul territorio.

Il lavoro nelle commissioni costituisce un atto concreto della volontà unitaria presente all'interno del movimento cooperativo. E da tempo ormai, le intese operative tra le tre organizzazioni si manifestano sempre più chiaramente. È da tempo ormai che il movimento cooperativo costituisce un'entità concreta e presente sul territorio.

Le proposte del comitato direttivo regionale

La CGIL per un momento di lotta unificante a livello regionale

I temi su cui sviluppare la lotta - Un'azione specifica sui problemi della scuola e dell'occupazione giovanile
Per il rafforzamento dell'unità sindacale - 6.000 assemblee pregressuali - Verso nuove strutture comprensoriali - Sono previste anche delle riunioni con i delegati che hanno partecipato ai congressi di zona

La situazione sindacale e il congresso della CGIL sono gli argomenti discussi dal comitato direttivo, che ha espresso sostanzialmente un giudizio positivo sull'orientamento e la combattività dei lavoratori, dimostrati nelle numerose e forti lotte che si sono svolte in queste ultime settimane in Toscana.

Dopo l'accordo tra sindacati e Confindustria sui problemi del costo del lavoro, con il quale il movimento sindacale ha aperto una nuova fase del proprio impegno sui problemi dell'utilizzazione degli impianti, dell'occupazione e della produttività, in connessione con lo sviluppo della contrattazione articolata a livello aziendale — il governo ha voluto modificare l'accordo stesso attraverso misure inaccettabili che tendono a sterilizzare gli effetti degli aumenti dell'IVA sulla scala mobile e a bloccare la contrattazione aziendale.

Si è cercato infatti da parte del padronato e delle forze conservatrici di isolare il problema del costo del lavoro dalle questioni di politica economica e dai problemi dell'occupazione, mentre il sindacato porta avanti un diverso ruolo delle partecipazioni statali e della politica

tarità con i problemi della strategia complessiva. Il direttivo della CGIL toscana sottolinea che «di fronte ad una evoluzione positiva del quadro politico determinata dal 20 giugno nei rapporti tra le forze politiche e le istituzioni, non ha ancora corrisposto un adeguamento della linea politica del governo rispetto alle esigenze del Paese per uscire dalla grave crisi in cui versa».

Il direttivo regionale della CGIL ritiene necessario un momento di lotta unificante a carattere regionale da inquadrarsi nelle decisioni che saranno prese dalla segreteria nazionale unitaria, allo scopo di contribuire a sostenere le vertenze aperte e i contenuti della piattaforma CGIL, CISL, UIL e per la modifica del decreto governativo sulla fiscalizzazione e il costo del lavoro.

In particolare, a giudizio della CGIL, è necessario sviluppare la lotta che parte dall'esperienza di utilizzare e qualificare tutte le risorse disponibili in modo che le necessarie misure di austerità siano finalizzate ai seguenti obiettivi: un programma di riconversione e sviluppo dei settori dell'industria e della agricoltura a livello settoriale e regionale prevedendo un diverso ruolo delle partecipazioni statali e della politica

La CGIL ha confermato quindi la validità della politica rivendicativa e contrattativa, il confronto con le forze politiche e sociali e le istituzioni. Si guarda proprio ai congressi come ad una occasione importante per il rafforzamento della prospettiva unitaria e del ruolo del sindacato.

Per quanto concerne la CGIL, sono in programma 218 assemblee di base, 26 congressi provinciali di categoria, 17 congressi interregionali e 22 assemblee generali con l'azione diretta dei delegati. L'attività congressuale è complessivamente 3.389 delegati con 9 congressi provinciali delle Camere confederali del Lavoro e un parteciparono complessivamente 3.389 delegati in rappresentanza di 411.500 iscritti. I congressi che si stanno preparando sono aperti alle forze politiche e alle istituzioni, in una prospettiva che veda una loro

partecipazione diretta al dibattito. In relazione alla prossima istituzione dei comprensori in Toscana, la CGIL ha deciso di convocare, dopo i congressi provinciali, assemblee a livello di comprensorio dei delegati che hanno partecipato ai congressi di zona per costituire, in stretto rapporto con le strutture interessate, i comitati di coordinamento politico e organizzativo comprensoriali.

Un convegno su «Scuola e occupazione» si svolgerà domani e domenica al Palazzo dei Congressi, per aver notizia della Casa della Scuola.

Ogni pomeriggio alle 18 nel salone Varco, piazza del Carmine, si terrà un convegno di iniziativa del comitato di iniziativa domani mattina su «Istruzione e realtà economica».

Saranno presentate le relazioni di Nino Andreatta, Giorgio Benvenuto, Francesco Albertoni, presidente dell'ANPI, e di Carlo Tassinari, Lombardo Radice e Ettore Massaccesi. Nel pomeriggio di domenica, dedicato all'attività del comitato di iniziativa, saranno lette le comunicazioni di vari assessori all'istruzione. Fulvio De Mauro, per il Lazio, Filippo Tassinari, per la Lombardia, Domenico dei voli per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania, Raimondo Stefani, per l'Emilia Romagna, e Tassinari, per la Toscana.

È prevista la partecipazione di Marco Radice, Giancarlo Spadolini e Giancarlo Tesini. La mattinata di domenica sarà infine dedicata alle esperienze di collaborazione tra le strutture della CGIL e della scuola. Per la Campania,

SCHEMI E RIBALTE A FIRENZE

Analisi di un fenomeno allargatosi progressivamente

Perché i fiorentini vanno meno al cinema

Nel '75 gli spettatori sono diminuiti del 10% - Il pubblico non è più disposto a consumare prodotti scadenti - Marea di film nelle televisioni locali e straniere - Perché il ministero delle Poste non interviene? - Distributori, esercenti e operatori del settore chiedono l'intervento del governo



Sempre meno gente può permettersi il lusso di pagarsi il cinema di prima visione

I fiorentini da due anni a questa parte vanno meno al cinema che nel passato. Il fenomeno è iniziato nei primi mesi del 1975 e si è allargato progressivamente in quelli successivi. Alla fine dell'anno, fatti i conti, ci si accorse che gli spettatori erano diminuiti quasi del 10 per cento rispetto al 1974. La situazione non è cambiata nel 1976, anzi per certi versi è peggiorata e tutti presumono che nei migliori di quest'anno. Gli operatori del settore non credono che i fiorentini siano andati o vadano meno al cinema per motivi particolari. Il fenomeno - precisano - investe, se pur in misura diversa, tutta la regione ed il paese.

La ragione del fenomeno è sotto la cupola di un problema di natura strutturale ed uno dei suoi segni più appariscenti è rappresentato dalla diminuzione degli spettatori. Questa è la spiegazione che del fenomeno danno i sindacati del settore. Hanno fatto da tempo una diagnosi attenta ed una prescrizione. Questa è la spiegazione che del fenomeno danno i sindacati del settore. Hanno fatto da tempo una diagnosi attenta ed una prescrizione. Questa è la spiegazione che del fenomeno danno i sindacati del settore.

La settimana scorsa le televisioni televisive private di Firenze (Canale 48, Telesud, Tele 37) hanno mandato in onda, dalle 10.30 del mattino alle 22.30, sei diverse pellicole una delle quali è stata ripetuta quattro volte ed una due volte. «Hanno trasformato le televisioni private in i lamenti di operatori del settore - in vere e proprie sale cinematografiche, esenti però dal pagamento delle tasse e delle imposte. Facciamo un esempio, prendiamo un giorno qualsiasi della settimana: il venerdì.

In scena alla Pergola Un gioco di massacro familiare

«Il padre» di Strindberg nell'allestimento di Gabriele Lavia - Recupero di un testo poco rappresentato - Operazione ambiziosa ma deludente

Gabriele Lavia, alla sua seconda prova di regia, con la cooperativa GST, presenta in questi giorni alla Pergola un dramma di Strindberg, «Il Padre», per la traduzione di Luciano Codignola. Non è un gioco di massacro familiare, ma un testo poco rappresentato. Operazione ambiziosa ma deludente.

La settimana scorsa le televisioni televisive private di Firenze (Canale 48, Telesud, Tele 37) hanno mandato in onda, dalle 10.30 del mattino alle 22.30, sei diverse pellicole una delle quali è stata ripetuta quattro volte ed una due volte.

CINEMA

ARISTON Via Baracca, 151 - Tel. 41.000.007. Una storia affascinante, diabolica, feroce, spaventosamente realistica che ha fatto fremere il pubblico americano. Carrie lo sguardo di Satana. A colori con Sissy Spacek, John Travolta, Peter Onorati. (15.15, 20.30, 22.45).

ALDEBARAN Via Baracca, 151 - Tel. 41.000.007. Una storia affascinante, diabolica, feroce, spaventosamente realistica che ha fatto fremere il pubblico americano. Carrie lo sguardo di Satana. A colori con Sissy Spacek, John Travolta, Peter Onorati. (15.15, 20.30, 22.45).

ANDROMEDA Via Baracca, 151 - Tel. 41.000.007. Una storia affascinante, diabolica, feroce, spaventosamente realistica che ha fatto fremere il pubblico americano. Carrie lo sguardo di Satana. A colori con Sissy Spacek, John Travolta, Peter Onorati. (15.15, 20.30, 22.45).

ARISTON Via Baracca, 151 - Tel. 41.000.007. Una storia affascinante, diabolica, feroce, spaventosamente realistica che ha fatto fremere il pubblico americano. Carrie lo sguardo di Satana. A colori con Sissy Spacek, John Travolta, Peter Onorati. (15.15, 20.30, 22.45).

ARISTON Via Baracca, 151 - Tel. 41.000.007. Una storia affascinante, diabolica, feroce, spaventosamente realistica che ha fatto fremere il pubblico americano. Carrie lo sguardo di Satana. A colori con Sissy Spacek, John Travolta, Peter Onorati. (15.15, 20.30, 22.45).

È uscito il n. 1/1977 di POLITICA ESOCIA SOMMARIO

COMUNE DI SARTEANO (Provincia di Siena) Avviso di gara

organizza i vostri tours

I cinema in Toscana

Dopo l'elezione dei nuovi organi di governo e l'approvazione del programma

Nonostante limiti e ritardi si apre alla Regione Abruzzo una fase nuova

Ampio risalto alle scelte che hanno consentito una positiva soluzione della crisi - Resta il problema ineludibile della partecipazione del PCI al governo della cosa pubblica - Gli interventi dei compagni Sandriocco e D'Alonzo

Col voto favorevole dei comunisti

Sardegna: approvata la legge sul controllo degli enti locali

Una tessera nel mosaico della riforma della Regione - Importante provvedimento che esalta le loro funzioni

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — La legge sul controllo degli enti locali è stata approvata dal Consiglio regionale sardo con il voto favorevole del PCI. Il presidente del gruppo comunista compagno Francesco Maris, intervenendo durante l'esame degli articoli, ha sottolineato che il voto di largha adesione ai contenuti della legge è venuto dopo che i partiti democratici hanno trovato una convergenza su alcuni punti in discussione, concordando una serie di emendamenti per migliorare il testo di un provvedimento legislativo tanto importante per la vita delle amministrazioni locali.

Il PCI — ha detto il compagno Paolo Berlinguer — si è trovato disponibile ad una verifica delle sue posizioni, avendo come obiettivo primario una soluzione unitaria tra

le diverse forze politiche. pace di qualificare questo atto legislativo che, per una parte, è uno dei momenti più importanti di attuazione della riforma costituzionale. I partiti democratici nel loro insieme hanno proceduto ad un approfondito esame del testo della legge, ispirandosi ad un criterio di solidarietà e di responsabilità storica. L'approvazione unitaria della legge sui controlli degli enti locali — ha detto infine il compagno Paolo Berlinguer — acquista così una maggiore forza derivante dall'insieme e dalla comune volontà politica dei partiti unitamente.

A sua volta il compagno Marco Marai ha sostenuto che la situazione nella Regione sarda è mutata, soprattutto con l'assunzione della programmazione come metodo normale di governo. Marai

ha ricordato anche il mutato clima politico e sociale che ha condotto alla scelta autonoma, in questo quadro, di inserire la legge in un controllo sui voti non ad unificare — come avveniva nel passato — ma ad esaltare la funzione degli enti locali. A chiusura della sessione generale l'assessore regionale, nel. Enti locali, on. Nino Carrus ha definito la nuova legge uno dei provvedimenti più importanti dell'attuale legislatura, che si configura come una tessera del mosaico della riforma della Regione.

L'assessore Carrus ha terminato il suo discorso sostenendo che la nuova legge è perfettamente in linea con l'intera autonomia, che la delega le funzioni agli enti locali e un fatto di grande rilevanza ai fini dello sviluppo programmato.

g. p.

Nostro servizio

LAQUILA — A conclusione delle due impegnative giornate di lavoro del Consiglio regionale d'Abruzzo, gli organi di informazione e i circoli politici mettono giustamente l'accento sui due fatti qualificanti che caratterizzano il nuovo clima e più avanzati rapporti fra le forze politiche regionali in Abruzzo: la elezione, alla presidenza del consiglio regionale, di un comunista, il compagno Leonida Ricciuti; il voto favorevole, espresso dal PCI per la elezione di una giunta quadripartita, nel quadro di un intero programma in cui è inclusa la "revoca" dell'attuale giunta di centro-destra.

Il capigruppo democristiano, parlando del PCI, dopo aver detto che esso «esprime tanta parte della realtà abruzzese» ha sottolineato come «nel PCI sono presenti i segni di una fisionomia nuova nella capacità di affrontare i problemi nell'ambito di una evoluzione che lo ha visto passare dalla protesta e dalla contrapposizione a un tempo legittimo alla proposta politica costruttiva».

Camilli (PSI) che ha rilevato il più avanzato quadro politico che consenta di affrontare i problemi della crisi abruzzese e l'isola (PSDI) che ha sottolineato il valore dello sforzo politico e culturale che caratterizza la nuova intesa programmatica, hanno concluso il dibattito.

Nella ripresa pomeridiana, dopo le dichiarazioni di voto, la replica del presidente designato della giunta, si è avuto il voto di cui abbiamo riferito ieri.

Romolo Liberale

Il 10 marzo convocato il Consiglio

Vicina alla soluzione la crisi che blocca il comune dell'Aquila

DC-PSI-PSDI-PRi dovrebbero formare la giunta sulla base di un accordo tra i partiti costituzionali - Le discutibili iniziative del PG Bartolomei

Dal nostro corrispondente

LAQUILA — La crisi che da diversi mesi sta paralizzando il comune dell'Aquila sembra che stia per essere risolta. Il consiglio comunale infatti è stato convocato per il 10 marzo prossimo e per quella data tutto lascia prevedere che il difficile accordo tra i partiti democratici, sarà raggiunto. Il consiglio comunale infatti, dovrà procedere prima di passare alla discussione e al dibattito del bilancio di previsione 1977, a restituire alla collettività una amministrazione efficiente.

Indubbiamente ad accelerare i lavori dei rappresentanti dei 5 partiti dell'arco costituzionale impegnati in una dilatante ricerca di un equilibrio tra le varie componenti politiche presenti nel comune, ha contribuito il deciso intervento del PCI che ha recentemente richiamato al governo senza condizioni i partiti politici democratici, affinché procedessero a portare avanti l'incontro.

La lunga crisi ha infatti arrecato quasi pesanti alla collettività abruzzese dopo oltre un anno di attesa il piano economico, sociale e culturale della città. La nuova amministrazione comunale, di cui faranno parte probabilmente democristiani, socialisti, repubblicani e repubblicani, nascerà sulla base di un accordo politico programmatico con i 5 partiti, che vedrà comunque accettata da una maggiore presenza istituzionalizzata la funzione dei comunisti che, nella giunta maggioritaria, resteranno ancora fuori della giunta.

Comunque, l'urgenza di una soluzione che restituisca all'Aquila un governo efficiente è assoluta. A sottolineare questo aspetto basterà ricordare il recente episodio del «sequestro» del comune abruzzese da parte della giunta pubblica dell'Aquila dopo l'interruzione, durata appena 24 ore, del riscaldamento del palazzo di giustizia. Il procuratore generale Bartolomei, ben noto per le sue virtù esecutive, ha voluto verificare se il contributo del ministero fosse stato realmente speso per il funzionamento degli uffici giudiziari. Evidentemente egli ignora che il nostro comune ha una verità se riceve dal ministero di grazia e giustizia circa 22 milioni spesi per riscaldamento, telefono, luce e manutenzione del palazzo di giustizia circa 100 milioni di lire.

Ermanno Arduini



Un operaio di una azienda chimica di Ottana

CALABRIA - Parteciperanno i 190 contrattisti assunti dalle giunte precedenti

PCI d'accordo con il concorso per il personale alla Regione

Accolte alcune proposte dei comunisti - Sempre in Consiglio il dibattito sul piano di formazione professionale - Molti corsi sono tuttora solo «aree di parcheggio»

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA — La Regione Calabria metterà a concorso, nel mese corrente, 50 posti di collaboratore, 70 di assistente e 80 di agenti tecnici. Ai concorsi che hanno carattere pubblico, parteciperanno gli oltre 190 «contrattisti» che erano stati assunti dalle precedenti giunte per «chiamata diretta» da parte dei singoli assessorati. Ad essi verrà assegnato un punteggio base in riconoscimento del servizio prestato. Il gruppo comunista ha votato favorevolmente poiché — prima della votazione consiliare — era stato raggiunto un accordo che prevede in sostanza molte richieste del partito comunista italiano fra cui quella che i 200 posti venissero compresi nel massimo previsto per i dipendenti della Regione e la definizione dei posti da andare secondo le reali esigenze della Regione e non in funzione di sistemazione fatti su misura.

Si tratta di un provvedimento che, mentre è contrario alle aspettative dei «contrattisti», ha, nel contempo, posto in evidenza l'impossibilità di perseguire un'azione nella direzione di una politica clientelare. Anche il successivo dibattito sul piano di formazione professionale che ha impegnato il consiglio per tutta la mattinata di ieri, ha ribadito l'esigenza di apportare profondi mutamenti in un settore che ha impegnato il consiglio con un progetto di sistemazione fatti su misura.

Una interruzione sulla drammatica situazione che vive il porto commerciale di Taranto è stata rivolta dai compagni senatori Carrato e Romo ai ministri della Marina mercantile, dei Lavori pubblici e del Mezzogiorno.

Nell'interrogazione si mette in luce come tale porto sia utilizzato per il traffico di circa 700 mila tonnellate di merci, mentre per il traffico commerciale di Taranto è stato previsto per il 1977, la Regione Calabria debba sopportare un onere in massima parte improduttivo di circa 9 miliardi.

TARANTO - Agevolerà di molto il traffico delle merci

E' necessario riattivare il lato levante del porto commerciale

La situazione del porto è complessiva da ritenere pessima e il progetto di lavori per restituire a piena attività (approvato in un primo momento e per il quale furono stanziati 80 milioni) è ancora bloccato perché — si dice — il partito comunista non si trova iscritto nei piani di spesa categoria di prima classe mentre — si dice — il partito comunista non si trova iscritto nei piani di spesa categoria di prima classe mentre — si dice — il partito comunista non si trova iscritto nei piani di spesa categoria di prima classe.

Ma, se l'interrogazione è stata presentata dalla classe democratica, è stata presentata dalla classe democratica, è stata presentata dalla classe democratica.

Questo fatto viene ad aggravare la già critica situazione industriale della Basilicata che in questi anni ha dovuto registrare tutti gli effetti negativi di quella che, giustamente, è stata più volte definita «l'industrializzazione di rapina».

Basta ricordare che l'industria siderurgica lucana, sorta nel 1961, nascondendosi nell'area del nucleo industriale di Potenza, fatto che di per sé stesso ha portato a una

Sono iniziate a Roma le riunioni tra Soddu e i ministri interessati

Per la «vertenza Ottana» tra breve incontri Regione-aziende-sindacati

Necessario un coordinamento dei programmi tra le industrie operanti nella valle del Tirso — I lavoratori respingono le posizioni ricattatorie (blocco delle materie prime e minaccia di cassa integrazione) della Montedison

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Il presidente della Regione Sardinia, Carlo Soddu, ha iniziato a Roma, con i ministri interessati, un esame della crisi di Ottana provocata dalla situazione difficile della Montedison per ottenere garanzie circa il futuro delle miniere isolate. Dopo l'annunzio del segretario dell'Eni, Enrico Mattei, di aver avviato una linea di superamento del momento particolarmente difficile in cui versa la produzione di fibre, è stata convocata con la partecipazione di tutti i ministri interessati, una riunione. Amministrativa, promossa dalla Regione, hanno preso parte i rappresentanti del gruppo di lavoro di Ottana, dell'Amministratore delegato della Montedison, Indro Montanaro, il gruppo diretto da Carlo Soddu, il gruppo di lavoro di Ottana, i sindacati di Ottana. In questo modo prende sempre più consistenza la voce che, entro qualche settimana, ben 2.000 lavoratori (su meno di 3.000 occupati) saranno messi in cassa integrazione.

L'assenza della Montedison è stata denunciata da Soddu che ha detto che la questione di Ottana è di fatto non in grado di coesistere con esattezza le condizioni della società e il pericolo quanto più necessario è di intervenire con un provvedimento della giunta — e dei sindaci della Regione — nel medio e lungo periodo.

Non solo il Partito comunista, ma tutto il movimento popolare democratico lucano, quando, alla luce della situazione di Ottana, ha denunciato il fatto che, in questa situazione, non è possibile un'azione di solidarietà e di collaborazione con i tempi di ordine strutturale politici. Memmo (PRI) ha posto l'accento con forza sulle esigenze di vedere il disegno degli amministratori

responsabile della commissione nazionale sui problemi dell'energia.

Le proposte dei comunisti — per una rapida discussione in Parlamento — di indagine sulla formulazione di una carta dei siti.

I giovani di Brindisi. Procede la nostra inchiesta sulla condizione delle nuove generazioni nel Mezzogiorno.

Una città a anello forte del traffico della droga in Italia.

Una gioventù spesso frammentata socialmente e discriminata culturalmente.

Domenica sull'Unità

Intervista con il compagno Maschiella.

Le proposte dei comunisti — per una rapida discussione in Parlamento — di indagine sulla formulazione di una carta dei siti.

I giovani di Brindisi. Procede la nostra inchiesta sulla condizione delle nuove generazioni nel Mezzogiorno.

Una città a anello forte del traffico della droga in Italia.

Una gioventù spesso frammentata socialmente e discriminata culturalmente.

Una città a anello forte del traffico della droga in Italia.

Una gioventù spesso frammentata socialmente e discriminata culturalmente.

Una città a anello forte del traffico della droga in Italia.

Una gioventù spesso frammentata socialmente e discriminata culturalmente.

In Basilicata in molti comuni ritorna il caporalato

Mancano i «collocatori» prolifera il lavoro nero

POTENZA — Il gravoso problema del collocamento in Basilicata ritornato, in ben 40 comuni sprovvisti di collocatori, alla merce del caporalato. In una recente riunione del Consiglio regionale si è svolta una apposita discussione, nella quale l'assessore al lavoro, dott. Viti, ha fatto presente i passi compiuti presso il ministero del lavoro e della previdenza sociale quando ed in che modo si provvide a risolvere il problema che procura gravi danni ai lavoratori, tra i quali — con la mancata registrazione delle giornate di lavoro — della riduzione della base contributiva agli effetti pensionistici e multitalisti e del sussidio di disoccupazione.

Il grave problema è stato oggetto anche di varie interrogazioni alla Regione Basilicata da parte dei vari gruppi a cominciare dal gruppo comunista. In una recente riunione del Consiglio regionale si è svolta una apposita discussione, nella quale l'assessore al lavoro, dott. Viti, ha fatto presente i passi compiuti presso il ministero del lavoro e della previdenza sociale quando ed in che modo si provvide a risolvere il problema che procura gravi danni ai lavoratori, tra i quali — con la mancata registrazione delle giornate di lavoro — della riduzione della base contributiva agli effetti pensionistici e multitalisti e del sussidio di disoccupazione.

Ma ecco, più in particolare, ciò che ancora afferma il Ministro. «Quanto prima, comunque, con l'esplicito assenso del concorso circolare di una più razionale organizzazione e funzionalità del collocamento degli uffici del lavoro della Basilicata, si provvederà ad assegnare i vincitori nelle sezioni ove più urgente è il bisogno di personale. Un potenziamento degli organi potrebbe inoltre realizzarsi entro tempi brevi con il trasferimento presso le strutture periferiche del ministero di una parte del personale attualmente adibito all'ufficio accertamento e verifica scatti biometrici. Tale ufficio, attualmente, è gestito dal ministero — o per l'attuazione della riforma sanitaria o per l'abolizione dello sconto sui fermati, sarà quanto prima soppresso ed il relativo personale assunto dalle Regioni e dalla pubblica amministrazione».

Nel frattempo, diciamo noi, non si potrebbero rimborsare almeno le Pse di spostamento per i lavoratori in modo di assicurare che essi si reclinino effettivamente nei comuni scoperti?

Non è successo. O, forse, ci hanno messo lo zampino? Un controllo non sarebbe male.

Ma i ricchi, si sa, non conoscono stagioni. Assurdo sarebbe stato, ed inutile se per organizzare e gestire questa struttura ci si fossero messi gli enti pubblici regionali e statali.

Non è successo. O, forse, ci hanno messo lo zampino? Un controllo non sarebbe male.

Non è successo. O, forse, ci hanno messo lo zampino? Un controllo non sarebbe male.

Il dito nell'occhio

A Cagliari si è aperta la Mostra mercato. La prima e la seconda. E il secondo anno a il terzo. Queste mostre sono così tante quanto l'acqua all'altezza di una falce a di stagioni.

Ricchi senza stagione

Qualche villa al mare da arredare. «Avanza» per il mare gli amari. Pare che ogni villa di mare.

Arturo Giglio

Francesco Turro

